



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Relazione Annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento di Agraria

#### Elenco dei Corsi di Laurea afferenti

##### Corsi di Studio triennali:

Scienze e Tecnologie Agrarie – STA (L25)  
Scienze Agro-zootecniche – SAZ (L25)  
Scienze Forestali e Ambientali - SFA (L25)  
Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari – TVEA (L26)

##### Corsi di laurea magistrale:

Sistemi Agrari – LMSA (LM69)  
Scienze delle Produzioni Zootecniche – LMSPZ (LM86)  
Sistemi Forestali e Ambientali – LMSFA (LM73)  
Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari LMQSPA - (LM70)

#### Composizione della Commissione Paritetica

Docenti	CdS
Fabio A. Madau (Presidente)	LMSPZ
Nicoletta P. Mangia (Vice Presidente)	SAZ
Giovanni Garau	STA
Giuseppe Todde	LMSA

Mondina Lunesu	SFA
Raffaella Lovreglio (Segretaria)	LMSFA
Paola Conte	TVEA
Antonio Piga	LMQSPA
<b>Studenti</b>	
Antonio Medde	STA
Martina Mercurio	LMSA
Sara Masala	SAZ
Salvatorica Abrioni	LMSPZ
Mara Mameli	SFA
Salvatore Ruiu	LMSFA
Thomas Giovannini	TVEA
Valerio Orrù	LMQSPA

<b>Sito web CPDS</b>
<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti">https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti</a> . (da aggiornare)

<b>Sottocommissioni o referenti</b>	
<b>Referenti</b>	<b>CdS</b>
Giovanni Garau e Antonio Medde	STA
Giuseppe Todde e Martina Mercurio	LMSA
Nicoletta Mangia e Sara Masala	SAZ
Fabio Madau e Salvatorica Abrioni	LMSPZ
Mondina Lunesu e Mara Mameli	SFA
Raffaella Lovreglio e Salvatore Ruiu	LMSFA
Paola Conte e Thomas Giovannini	TVEA
Antonio Piga e Valerio Orrù	LMQSPA

## Attività svolte dalla CPDS e risultati

Il lavoro svolto dalla CPDS rientra nelle attività e funzioni riportate dalle Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle CPDS di Ateneo, che fanno parte del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa e della didattica impartita dal Dipartimento di Agraria.

La presente Commissione si è insediata di recente. Il 21 Dicembre 2023, il Direttore del Dipartimento ha convocato telematicamente la riunione con i rappresentanti dei vari CdS e Fabio Maddau è stato eletto Presidente nella stessa seduta. Il Presidente ha messo al corrente i membri delle pratiche da espletare con urgenza, nello specifico la stesura della presente relazione annuale, ha promosso la costituzione delle sub-commissioni – una per ciascun corso di laurea – e fornito il materiale utile per la redazione della relazione. Inoltre, si è confrontato con la Presidentessa precedente, Paola Castaldi, al fine di dare continuità al lavoro e ben rappresentare nella relazione il lavoro svolto durante l'anno.

L'attuale Commissione si è riunita una seconda volta l'8 gennaio 2024 per discutere sullo stato di avanzamento della relazione, facendo presente la scadenza ingerogabile del 31 gennaio – come riferito dagli uffici competenti – per il caricamento della relazione nel sistema e, quindi, definendo una scadenza interna utile per l'approvazione della stessa. Inoltre, in sede di riunione, il Presidente ha chiesto alla Dott.ssa Nicoletta Mangia di assumere la carica di Vicepresidente e alla Prof.ssa Raffaella Lovreglio quella di Segretaria.

In virtù di ciò, la presente relazione riporta – perlomeno nella parte più descrittiva – l'attività svolta dalla precedente Commissione composta, per la parte docente, da Paola Castaldi (Presidente), Nicoletta Mangia, Raffaella Lovreglio, Lucia Maddau, Vanda Prota, Michele Mario Gutierrez, Antonello Cannas e Corrado Dimauro e, per la parte studentesca, da Ajsa Marroccu, Antonio Medde, Mara Mameli, Martina Mercurio, Salvatore Ruiu, Salvatorica Abrioni, Sara Masala, Thomas Giovannini.

Come si può notare dagli argomenti trattati riportati nel prospetto di seguito, l'attività della Commissione nel 2023 si è prevalentemente concentrata sull'illustrare l'importanza della diffusa e corretta compilazione del questionario di gradimento degli studenti, su come migliorarne l'efficacia dei questionari stessi e su come meglio diffondere il perché rappresentano una base informativa utile allo scopo di migliorare la qualità dei corsi e dei servizi offerti. Tale attività si è svolta attraverso incontri separati tra i rappresentanti della CPDS e gli studenti e, in particolare, si sono tenuti quattro incontri, uno per CdS integrato.

Tali incontri sono stati importanti anche per raccogliere i suggerimenti degli studenti in proposito ed essi sono riportati nelle singole schede dei CdS della presente relazione.

Inoltre, la CPDS ha espletato durante l'anno i suoi compiti istituzionali, attuando un continuo

monitoraggio della qualità dei servizi e della didattica del Dipartimento di Agraria. Nell'ambito di quest'attività, ha messo in luce e cercato di risolvere alcune criticità emerse, soprattutto da parte degli studenti, che le hanno portate all'attenzione dei docenti.

#### **Calendario riunioni e argomenti trattati**

6 febbraio 2023 h. 16.30

Riunione telematica tramite Microsoft Teams con il seguente ordine del giorno: Questionari di gradimento degli studenti, pubblicità, analisi e nuove proposte.

15 marzo 2023

Incontro dei rappresentati della CPDS dei CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L e LM) aperta agli studenti dal titolo “Questionari di gradimento, cosa sono e perché sono utili”.

11 maggio 2023

Incontro dei rappresentati della CPDS dei CdS TVEA e QSPA (L e LM) aperta agli studenti dal titolo “Questionari di gradimento, cosa sono e perché sono utili”.

12 maggio 2023

Incontro dei rappresentati della CPDS dei CdS STA e SA (L e LM) aperta agli studenti dal titolo “Questionari di gradimento, cosa sono e perché sono utili”.

15 Giugno

Incontro dei rappresentati della CPDS dei CdS SAZ e SPZ (L e LM) aperta agli studenti dal titolo “Questionari di gradimento, cosa sono e perché sono utili”.

I verbali degli incontri e la presente Relazione sono disponibili nel sito:

<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

## Modalità dei lavori

Come già riportato, l'attuale Commissione è stata deputata a redigere la relazione annuale e, una volta insediata, il Presidente ha messo al corrente tutti i rappresentanti degli aspetti sostanziali e formali inerenti al report. Sin dalla prima riunione, il materiale messo a disposizione dal quale attingere (p.e., le varie SUA, analisi dei questionari, format della relazione) è stato fatto pervenire a ciascun rappresentante e si è creato un gruppo TEAMS nel quale l'intero materiale, eventualmente articolato per CdS, è stato caricato e condiviso. Inoltre, lo stesso canale è utilizzato per lo scambio di informazioni e – come è avvenuto l'8 gennaio 2024 – per effettuare le riunioni.

La Commissione è stata articolata in sub-commissioni, ciascuna associata a un CdS e composta dal docente e dallo studente espressione di quel corso entro la CPDS.

Infine, ci si è raccordati con la precedente Commissione, soprattutto laddove il referente risulta cambiato. Invero, il rinnovamento è stato più energico tra il corpo docente rispetto al corpo studentesco e questo fatto ha senz'altro favorito il veicolo dell'informazione entro l'attuale Commissione, in quanto i rappresentanti degli studenti, con un'unica eccezione, hanno partecipato ai lavori della Commissione precedente.

Le informazioni utilizzate nella relazione sono state reperite nei documenti suggeriti sezione per sezione e dal confronto entro ciascuna sub-commissione tra il rappresentante dei docenti e quello degli studenti. A sua volta, quest'ultimo si è sovente interfacciato con la base da lui rappresentata per fornire un quadro della situazione più attendibile possibile, che andasse al di là delle mere informazioni riportate nelle schede e nei questionari, e per raccogliere suggerimenti utili da poter definire le principali linee prescrittive da parte della Commissione.

## Considerazioni generali

### Quadro generale

Presso il sito SISValDidat, sono disponibili le statistiche e i report dei questionari di gradimento degli studenti per l'A.A. 2022/23. I dati sono stati analizzati dalle singole sub-commissioni, invero, dando maggiore rilievo a due aspetti: il monitoraggio dei questionari e il ricorso ai commenti liberi.

Sul primo versante, parimenti a quanto evidenziato lo scorso anno, si è rilevato un generale insufficiente monitoraggio, seppur – come si vede nelle singole schede – con vari gradi di gravità e sfumature. In sintesi, soprattutto a detta degli studenti, non si è data adeguata pubblicità e condivisione dei risultati entro i consessi deputati – p.e., Consiglio di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Comitato per la Didattica – e gli studenti solo saltuariamente sono stati informati su ciò. Come riferito, la CPDS ha avviato nel 2023 una serie di incontri specifici a tal fine, ma i risultati ottenuti sono ancora lontani dagli obiettivi auspicati.

La CPDS propone di intensificare questa azione, anche in raccordo con altri organi dipartimentali, con la finalità di rendere il più possibile fruibili i risultati delle opinioni degli studenti a tutta la componente studentesca. Ciò potrà avvenire attraverso l'intensificazione degli incontri con gli studenti, nei quali sarebbe utile non solo discutere i risultati del processo di valutazione, ma anche delineare alcune linee correttive atte a incrementare la consapevolezza degli studenti sulla bontà dello strumento e la maggiore diffusione dei risultati.

Sul secondo versante, il ricorso ai commenti appare ancora piuttosto modesto, in quanto solo una sparuta percentuale di studenti compila questo campo libero. In un corso di laurea specialistica, addirittura non si rinviene alcun commento da parte degli studenti. Tra l'altro, alcuni commenti si rivelano poco utili, anche sulla base dei pareri degli studenti, perché o troppo generici o solo confermativi del buon giudizio sul corso (p.e., commenti del tipo “tutto bene” o “nessun commento”).

Certamente, gli incontri che si intendono programmare saranno funzionali ad attenuare questa criticità e la CPDS è fermamente orientata ad attribuire a questo problema una centralità entro l'attività del 2024.

Un'indicazione importante che formula la CPDS grava sulle modalità di compilazione dei questionari, ben consci che si tratti di un dispositivo che attiene alla gestione di tutto l'Ateneo.

Nello specifico, si propone di far sì che i questionari vengano debitamente compilati solo da chi frequenta le lezioni e/o che ha seguito i corsi con una certa frequenza.

Rimanendo parzialmente in tema di questionari, permane la criticità già rilevata in sede di compilazione della relazione annuale della CPDS relativa all'efficacia dei metodi di accertamento delle “conoscenze e le abilità/competenze acquisite”. Si evince, per l'appunto, dai questionari di valutazione compilati e dalla SUA e dalla SMA. Se da un lato, tali modalità fanno riferimento ai descrittori di Dublino, dall'altro lato, esse vengono ritenute lacunose e sovente non congrue con gli obiettivi prefissati. Ovviamente, i margini di manovra del Dipartimento sono assai limitati – dato che si tratta di prescrizioni alle quali ci si deve attenere

– però la CPDS concorda che sia da rafforzare l’azione – già discussa e promossa lo scorso anno – di coadiuvare all’indagine ufficiale altre investigazioni, più calibrate alle finalità preposte. Il fine è quello di disporre di una base informativa più efficace circa l’accertamento delle conoscenze così da promuovere interventi più consoni a migliorare questa importante pratica. In tal senso, la CPDS esprime la volontà di rimanere nel solco tracciato dalla Commissione precedente.

Per quanto concerne il punto critico della bassa percentuale di studenti dei corsi triennali che conseguono 40 CFU nell’anno solare che è stato messo in evidenza nella relazione dello scorso anno, si fa presente che si è intensificata l’azione correttiva promossa in seno al Consiglio di Dipartimento e dei vari Corsi di Studio. Come riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2023 (indicatore iC16), la criticità è per lo più riconducibile alla lacunosa preparazione di partenza degli studenti immatricolati che si riverbera nella difficoltà a superare le materie di base e ciò è in parte confermato da alcuni commenti degli studenti nei questionari di valutazione.

Accogliendo i suggerimenti forniti in sede di Comitato per la Didattica e di CPDS, il Dipartimento ha dato seguito a quanto fatto a partire dall’A.A. 2021/22, predisponendo alcuni corsi di tutoraggio per materie di base (p.e., Chimica e Matematica). In alcuni casi, su iniziativa dei CdS, sono stati anche proposti agli studenti mini corsi – senza esame finale e con un approccio più pratico che teorico - incanalati entro le “altre attività” del piano formativo, con lo scopo di facilitare il conseguimento dei 40 CFU. Ciò ha necessariamente comportato una riorganizzazione del calendario didattico, facendo sì che le lezioni del primo semestre si concludano al massimo entro la prima settimana di gennaio e cercando di concentrarle nella mattinata. Da sottolineare come tale azione – riproposta anche in quest’ultimo A.A. – è stata suggerita dalla rappresentanza studentesca, oltre che dalla CPDS e dal Comitato per la Didattica.

Riguardo alle prove in itinere, altra criticità ricorrente, si riscontra un leggero incremento di questa pratica da parte dei docenti che, si ricordi, è obbligatoria nei CdS triennali e facoltativa in quelli magistrali. Si tratta di un punto piuttosto sensibile entro la componente studentesca, che nei questionari di valutazione talvolta suggerisce di incrementare l’uso di tale pratica al fine di agevolare l’apprendimento e il superamento degli esami. Per ciò, si suggerisce un maggiore monitoraggio della questione da parte del Comitato per la Didattica e si promuove l’orientamento di aumentare il ricorso alle prove in itinere nei corsi magistrali.

Sulle immatricolazioni, pur con qualche dissonanza, le iscrizioni si sono collocate su numeri simili all'A.A. precedente. Questo è già di per sé un buon risultato, in una contingenza che vede un calo sensibile delle immatricolazioni nell'Ateneo turritano e, in generale, nelle due università sarde. Invero, i numeri in ingresso divengono meno incoraggianti se si raffrontano alla corrispondente tendenza nazionale dei CdS impartiti nelle stesse classi di laurea, soprattutto per ciò che attiene le sedi gemmate di Nuoro e Oristano e i CdS magistrali. Le ragioni alla base di questo trend sono costantemente affrontate in sede di Dipartimento, di Comitato per la Didattica, di Consiglio di CdS e presso la CPDS e sono prevalentemente imputabili al costante calo demografico che si avverte in Sardegna – regione che rappresenta il bacino di immatricolati di riferimento quasi esclusivo – e, forse, al debole appeal di cui soffrono nella regione i nostri corsi, con l'eccezione del CdS in Scienze Agro-zootecniche. La CPDS propone un'intensificazione dell'attività in orientamento in ingresso; tema sul quale, invero, il Dipartimento sta da alcuni anni concentrando molto l'attenzione.

Un'ulteriore criticità ravvisata consiste nella scarsa adeguatezza degli spazi didattici, delle aule e dei laboratori. Il problema si riscontra trasversalmente in tutti i corsi di laurea, pur con gradi di gravità differenti. Gli studenti denunciano come spesso le aule non siano agevoli, soprattutto in termini di spazio e comfort, così come le esercitazioni in laboratorio avvengono in luoghi troppo affollati. La situazione è nota da tempo, non rappresenta certo una novità, e – anche tenendo conto delle indicazioni della CPDS – il Dipartimento sta affrontando la questione con interventi volti a meglio razionalizzare la gestione degli spazi e rendere gli ambienti più confortevoli e sicuri. Si ravvisa, infatti, un tendenziale miglioramento del grado di apprezzamento da parte degli studenti. Il padiglione di nuova costituzione e attribuzione nel plesso di Sassari potrà, in tal senso, contribuire a lenire tali criticità.

In aggiunta a ciò, il padiglione potrà supplire a un altro punto critico, vale a dire la lacunosità di spazi comuni per lo studio e le attività individuali. Gli studenti in seno alla CPDS concordano che si debbano ricavare spazi più ampi, confortevoli e adeguati a disposizione degli studenti, soprattutto a Sassari, con benefici attesi sul piano delle performance in fase di studio e su quello della socialità.

La componente studentesca pone un certo rilievo sui materiali didattici. Infatti, si chiede che vengano migliorati i meccanismi di illustrazione, diffusione e fruizione del materiale utile alla preparazione degli esami. Il Comitato per la Didattica e i singoli CdS possono, a tal riguardo, individuare alcune soluzioni, sebbene gli studenti riferiscano l'importanza che ciascun docente metta a disposizione per tempo il proprio materiale e ne indichi le opportune modalità di

fruizione.

Per ciò che concerne le attività di tirocinio e di tesi, si riscontra un'annosa criticità cioè le difficoltà a svolgere questo tipo di attività in sedi extraregionali. Invero, alcune misure – p.e., il nuovo Erasmus – aprono in parte a questa eventualità, per quanto il ricorso sia ancora debole e si è ben lungi da ricavare opportunità simili tra attività all'estero – finanziate da vari programmi di Ateneo e alle quali gli studenti ricorrono massivamente – e attività in Italia.

La pubblicizzazione della SUA, SMA, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS del Dipartimento è disponibile e correttamente presentata nel sito web del Dipartimento di Agraria (link: Organi del Dipartimento, Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità - GLAQ-D). La CPDS ripropone, per coadiuvare le azioni di divulgazione e diffusione dei rapporti, la redazione di un documento agile e di facile lettura, accompagnato da immagini e/o magari filmati.

Infine, la CPDS invita a una maggiore discussione e valutazione da parte degli studenti e degli organi di Dipartimento di quanto emerge in questa sede. Si propone - così come avvenne lo scorso anno – di tenere più in considerazione le istanze e i pareri espressi dalla CPDS entro i CdS e il CdD.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA)

Giovanni Garau e Antonio Medde

### Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>Rispetto al punto di attenzione D.CDS.4.1, ovvero il Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS, e più in particolare al punto D.CDS.4.1.3, si evidenzia da parte del CdS (vedi SUA 2023) una dettagliata analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati così come la promozione di interventi finalizzati a garantire visibilità e credito alle considerazioni complessive della CPDS.</p> <p>A questo riguardo, la precedente relazione annuale della CPDS relativa al 2022 evidenziava una insufficiente pubblicità e condivisione delle analisi dei questionari ribadendo la necessità di illustrare, analizzare e rendere disponibili i risultati degli stessi alla componente studentesca e alle commissioni dipartimentali (Comitato per la Didattica ed Presidio di Qualità in particolare). Rispetto a queste criticità, il CdS in collaborazione con la CPDS ha promosso (in data 12 maggio 2023) un incontro aperto a tutti gli studenti dal titolo: “Questionari di gradimento, cosa sono e perché sono utili”. Nell’occasione sono stati presentati, analizzati e discussi i risultati dei questionari alla presenza della componente studentesca. <b>La proposta della CPDS</b> in merito al punto D.CDS.4.1.3 è quella di trasformare questa iniziativa in un appuntamento fisso da calendarizzare all’inizio di ciascun anno accademico. Al fine di consentire il più ampio coinvolgimento possibile della componente studentesca, si suggerisce lo svolgimento in modalità mista, in presenza e online, dei prossimi incontri.</p> <p>I risultati aggregati relativi ai quesiti D7 (8.00), D8 (8.11), D10 (8.27), D11 (8.39), D12 (8.12) e D13 (7.89) sono giudicati soddisfacenti e sostanzialmente in linea con gli esiti rilevati nell’anno precedente, si osserva tuttavia una riduzione marginale (tra 0.85 e 3.38%) nei punteggi relativi</p>	

ai quesiti D7, D8, D10, D12 e D13 rispetto all'ultima valutazione e un aumento dello 0.84% per il punteggio D11.

Rispetto al punto di attenzione D.CDS.4.1.4, si osserva come il CdS non sia dotato di una procedura specifica per la gestione degli eventuali reclami degli studenti (pervenuti attraverso la compilazione del questionario o la rappresentanza studentesca). Pur tuttavia, il CdS analizza in maniera sistematica i problemi e/o i reclami presentati individuando, ove necessario, eventuali azioni di miglioramento (punto di attenzione D.CDS.4.1.5). In aggiunta, tutti i questionari che esprimono un giudizio negativo o appena sufficiente da parte degli studenti vengono analizzati dal presidente del CdS per studiare eventuali azioni correttive o di miglioramento. A questo proposito, la **proposta della CPDS** è quella di illustrare quanto fatto in proposito dal CdS (analisi e gestione dei problemi emersi nei questionari e/o da reclami ed eventuali e correttivi) nel corso dell'incontro dedicato all'analisi dei questionari.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

In relazione al punto di attenzione D.CDS.2.3 (Metodologie didattiche e percorsi flessibili), e in particolare rispetto al punto D.CDS.2.3.1 si rileva come l'organizzazione didattica del CdS crei i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze, mentre docenti

e tutor realizzano una adeguata funzione di guida e sostegno per lo studente. I risultati aggregati relativi ai quesiti D1 (7.19), D2 (7.81) e D3 (7.90) sono giudicati più che buoni, anche se D1 e D3 appaiono in leggero calo rispetto all'anno precedente (dati 2022: D1 = 7.29 e D3= 7.98) mentre D2 risulta in crescita (dato 2022: D3 = 7.70).

La rappresentanza studentesca segnala l'utilità di poter accedere in anticipo al materiale didattico delle lezioni (vedi slides delle lezioni in particolare) in modo da velocizzare e migliorare la redazione degli appunti durante la lezione, e andare incontro alle esigenze e/o eventuali difficoltà di alcune tipologie di studenti, ad es. studenti lavoratori, stranieri, con figli piccoli, fuori sede. A questo proposito, **la proposta della CPDS** in merito al punto D.CDS.2.3.2 è quella di richiedere ai docenti del CdS di caricare sulla piattaforma web a disposizione degli studenti <https://agrariaweb.uniss.it/it>) tutte le lezioni del corso prima dell'inizio delle lezioni.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.3.2.1, si segnala una aumentata disponibilità di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica dovuta agli investimenti dell'Ateneo. Si segnala la creazione di nuovi laboratori didattici (per es. aula microscopia), il rinnovo di altri (per es. i laboratori di Chimica Agraria), così come il miglioramento della dotazione strumentale di sostegno alla didattica (per es. l'acquisto di macchinari e attrezzature da utilizzare nei laboratori didattici incluse le aziende agrarie, o di ausili didattici quali lavagne multimediali).

Relativamente alle proposte evidenziate nella precedente relazione della CPDS 2022, il CdS (di concerto con la Direzione del Dipartimento) ha messo a disposizione degli studenti diversi spazi al coperto (all'interno delle varie Sezioni) in modo da favorire l'aggregazione e/o lo studio durante il periodo invernale. Rispetto a questo punto, la componente studentesca segnala una comunicazione carente da parte del CdS che, ad oggi, ha determinato un limitato utilizzo di questi spazi. La mancanza di spazi per lo studio e l'aggregazione rimane dunque una importante criticità per gli studenti. A questo riguardo, **la CPDS propone** la redazione di un breve comunicato che potrà essere periodicamente inviato via mail agli studenti specificando l'ubicazione degli spazi/aula disponibili all'interno del Dipartimento, la modalità e gli orari di accesso, i nominativi e contatti del personale a cui rivolgersi per l'accesso ad ogni locale. Si segnala inoltre che la consegna nel 2024 di una nuova ala del Dipartimento dotata di aule, biblioteca e nuovi spazi di studio aumenterà la disponibilità di strutture a sostegno alla didattica e per l'aggregazione degli studenti.

#### **Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li> <li>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li> <li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>In relazione all’offerta formativa e percorsi (D.CDS.1.3), il progetto formativo del CdS è visibile e facilmente accessibile sulle pagine web dell’Ateneo (<a href="#">Link 1</a>, <a href="#">Link 2</a>). La struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento sono specificate. Il CdS presenta un’ampia offerta formativa, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative” e agli insegnamenti a scelta libera.</p> <p>Programmi, obiettivi e modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti (D.CDS.1.4) sono illustrati nel <i>Syllabus</i> la cui compilazione è costantemente monitorata dai responsabili per la didattica del Dipartimento. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite prevedono prove in itinere durante lo svolgimento del corso, esami ufficiali calendarizzati all’inizio dell’anno e appelli straordinari fissati dai docenti anche su esplicita richiesta degli studenti. Gli studenti valutano positivamente le informazioni fornite circa le modalità di esame (quesito D5) con un punteggio di poco inferiore al precedente a.a. (8.25 vs 8.32). La stessa tendenza è stata registrata per i risultati del quesito D9 sull’utilità delle attività didattiche integrative (8.43 vs 8.63). Le valutazioni degli studenti sulle prove in itinere (quesito D4) sono ritenute soddisfacenti (punteggio 8.19) e sostanzialmente in linea con quelle rilevate nel precedente a.a. (punteggio 8.21). A questo riguardo, <b>la CPDS propone</b> che i docenti che non svolgono le prove in itinere programmino dei pre-appelli alla fine del corso per consentire agli studenti di ottimizzare e finalizzare la loro preparazione in vista degli appelli ufficiali.</p> <p>La prova finale per il conseguimento della laurea è descritta nella scheda del corso reperibile <a href="#">online</a> e le modalità di svolgimento ed i criteri per l’attribuzione del voto sono ampiamente</p>	

descritte nel regolamento didattico del CdS. A questo riguardo, la **CPDS propone** di aggiungere un link alla scheda del corso relativa alla “Prova Finale” che rimandi al regolamento didattico.

Le conoscenze minime richieste in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze sono ampiamente descritte nel regolamento del corso di studi (D.CDS.2.2). In particolare, il CdS è a libero accesso per chi possiede un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Gli iscritti dovranno effettuare una prova di verifica delle conoscenze in ingresso attraverso il TOLC Agraria del CISIA (<https://www.cisiaonline.it/>). Il test stabilirà degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Questi saranno previsti solo per la Matematica e saranno attribuiti agli studenti che non risponderanno correttamente ad almeno 3 degli 8 quesiti richiesti; per le altre discipline il test è a fini di autovalutazione e di orientamento. Coloro che presentano un livello di conoscenze di Matematica non idoneo, possono immatricolarsi con un OFA che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso e che, presumibilmente, sarà effettuato attraverso un tutorato obbligatorio (con test finale). In alternativa il CCdS potrà stabilire uno studio individuale su materiale fornito dal corso.

Come raccomandato nella precedente relazione della CPDS, i docenti sono stati informati e sensibilizzati, mediante comunicazioni mail dei responsabili per la didattica del Dipartimento, sull'importanza e necessità di compilazione dei Syllabus.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”;</li><li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</li><li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li><li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
<b>Analisi della situazione</b>	

Il CdS recepisce e analizza le eventuali criticità che periodicamente dovessero emergere,

definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi prodotte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, infine ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. A questo proposito si segnala la nomina da parte del CdS di una commissione costituita da docenti del corso e da studenti, alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ come riportato nella SUA-CdS. In particolare, la commissione è responsabile dell'analisi dei risultati della didattica, del monitoraggio delle performance degli studenti (CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc), della valutazione del processo formativo ed organizzativo, oltreché della redazione di proposte di interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati, della redazione di proposte per il riesame, della partecipazione alla preparazione della SUA.

Il gruppo AQ del CdS e il CCdS ha evidenziato (durante la stesura del Rapporto di riesame) le seguenti **proposte di miglioramento che la CPDS fa proprie**: migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il perfezionamento della qualità delle informazioni sul corso presenti sul sito web. A questo riguardo: dovranno essere pubblicati i programmi dei corsi di insegnamento anche in lingua inglese, con esplicita indicazione di servizi di tutorato disponibili (ricevimento studenti, materiale didattico, esami); dovranno essere indicate le opzioni di iscrizione part-time al fine di aumentare la presenza di studenti lavoratori, le opportunità di formazione e tirocinio all'estero in ambito Erasmus, la rilevanza del voto di laurea nella carriera studentesca e nel mondo del lavoro al fine di migliorare la media dei voti agli esami di profitto. Altra **proposta di miglioramento del gruppo AQ, del CdS e il CCdS che la CPDS fa propria** consiste nell'organizzazione di riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

#### **Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
La sottocommissione ha esaminato la Scheda Unica SUA-CdS 2023, il sito web dell’Ateneo	

con i corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Agraria e, in particolare, la scheda del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie relativamente alle informazioni fornite sull'offerta formativa. Dall'esame risulta l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite. Le informazioni sono inoltre facilmente accessibili dal sito Web di Dipartimento. In quest'ultimo sono altresì reperibili ulteriori informazioni sui programmi didattici dei singoli insegnamenti, sui contatti dei docenti e relativi avvisi, sui calendari delle lezioni e degli esami. Queste informazioni vengono costantemente aggiornate e monitorate dal personale del Dipartimento.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Come già avvenuto nella precedente relazione della CPDS, il rappresentante degli studenti evidenzia la necessità di organizzare almeno un incontro annuale tra i coordinatori delle commissioni del Dipartimento e la componente studentesca al fine di valorizzare il ruolo attivo degli studenti nel miglioramento del loro percorso formativo.

## **Scheda del Corso di Laurea in Scienze Agro-zootecniche (SAZ)**

Nicoletta Mangia e Sara Masala

La sottocommissione si è riunita in modalità telematica (piattaforma Teams) e in presenza nell'istituto di Microbiologia Agraria oltre ai diversi contatti intercorsi via e-mail.

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>Per la compilazione del presente quadro la sotto-commissione ha utilizzato i questionari relativi all’anno 2022/2023 le cui schede sono riportate e analizzate nella SUA 2023 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022.</p> <p>I risultati dei questionari, in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca.</p> <p>I questionari che esprimono “non soddisfazione” sono oggetto di specifica analisi da parte del Presidente del CdS e discussi nelle sedute dei Consigli di CdS.</p> <p>In particolare, i commenti liberi sono valutati per tutte le discipline del CdS e sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi siano indicatori di una reale criticità del singolo insegnamento. In questo caso, le azioni correttive concordate con i docenti titolari sono oggetto di regolari valutazioni da parte del CdS, del Comitato per la Didattica e della CPDS stessa.</p> <p>Ulteriori criticità segnalate dagli studenti o dai loro rappresentanti vengono discusse nelle sedute dei Consigli di CdS, della CPDS e del Comitato per la Didattica del Dipartimento.</p> <p>Il Presidente del CdS interagisce in modo continuo e sistematico con i docenti interessati, chiedendo agli stessi di affrontare i problemi e risolverli. Si è anche provveduto ad organizzare,</p>	

per alcune materie di base, alcuni corsi integrativi con tutor selezionati tramite bando di concorso, nonché un mini-corso di metodologia di studio, rivolto principalmente agli studenti del primo e secondo anno del CdS.

Si vuole mettere in evidenza che nel 2023 sono stati organizzati da Sara Masala (componente studentesca in CPDS) tre diversi incontri (uno per anno di corso) con la sola popolazione studentesca al fine di rendere noti i risultati (in forma aggregata) dei questionari e di sensibilizzare ancora una volta sull'importanza della loro corretta compilazione.

Quest'azione si è dimostrata efficace poiché, rispetto all'anno precedente, un maggior numero di studenti ha compilato la sezione dei commenti liberi.

Si prevede comunque di migliorare ancora di più questo risultato organizzando ulteriori incontri sempre e solo con la popolazione studentesca.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li><li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li><li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li><li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li><li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li><li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
Analisi della situazione	I laboratori usati per la didattica sono in massima parte gli stessi utilizzati per la ricerca, con tutte le limitazioni che ciò comporta in termini di spazio per gli studenti. Si evidenzia inoltre, che sia l'aula di microscopia che l'aula informatica nonostante la loro recente ristrutturazione, non risultano sufficientemente capienti per ospitare gli studenti (in un unico turno) del primo e del secondo anno.

Per contro, diverse aule sono state riorganizzate e rese confortevoli e tecnologicamente avanzate, in quanto dotate di lavagne digitali e di attrezzature necessarie per condurre la didattica mista (presenza e distanza in contemporanea) e/o per registrare le lezioni.

Inoltre, con l'apertura del nuovo edificio didattico (prevista per l'inizio del 2024) si potrà disporre di ulteriori spazi/aree per la didattica, servizi bibliotecari e per lo studio autonomo dello studente.

Il Dipartimento di Agraria dispone di una biblioteca comune, che si trova nel cuore del Dipartimento, fruibile dagli studenti di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento di Agraria, con un adeguato patrimonio librario, periodicamente arricchito in base alle richieste dei docenti e degli studenti. La stessa biblioteca raccoglie il materiale accessorio cartaceo (dispense, pubblicazioni, etc.) che i docenti mettono a disposizione degli studenti per completare lo studio delle discipline che impartiscono. Inoltre, la piattaforma e-learning di Ateneo (eUniSS) consente ai docenti di depositare il materiale didattico digitale del loro corso. Alcuni docenti utilizzano la piattaforma Teams anche come archivio del materiale didattico.

Riguardo le attività formative di campo, le aziende didattico-sperimentali del Dipartimento, ed in particolare la stalla didattica, hanno sempre operato in maniera costante, consentendo un regolare svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni di campo.

Il CdS si avvale per le attività di tirocinio curricolare della collaborazione di centinaia di imprese agro-zootecniche, mangimistiche e alimentari e di numerosi enti di ricerca e di assistenza tecnica, pubblici e privati, tutti convenzionati col Dipartimento con questa specifica finalità.

Inoltre, gli studenti del CdS godono della possibilità di condurre il tirocinio presso le 3 aziende didattico-sperimentali del Dipartimento. La principale, sita ad Ottava (SS), a circa 10 km dalla sede del Dipartimento di Agraria, è dotata di una stalla didattica molto attiva, che alleva ovini da latte. La stalla è equipaggiata con numerose apparecchiature avanzate, secondo i principi della zootecnia di precisione. Questa struttura è utilizzata sia per la conduzione delle esercitazioni che per la conduzione di tirocini pratico-applicativi.

#### **Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li><li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti</li></ul>
--	---

	<p>(Domande D4, D5 e D9).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei, anche se eventuali criticità non possono essere segnalate dagli studenti in maniera anonima, in quanto i questionari di valutazione delle singole discipline devono obbligatoriamente essere compilati prima di sostenere gli esami e non esistono strumenti per esprimere pareri anonimi sulla validità dei metodi di accertamento. A questo riguardo si valuta la possibilità di sperimentare la somministrazione di un questionario aggiuntivo post-esame (prova di accertamento) come suggerito dal sistema SISValDidat. In generale, eventuali lamentele relative agli esami finali vengono raccolte dai rappresentanti degli studenti negli organi dipartimentali, o segnalate direttamente al Presidente del CdS. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in maniera chiara per la maggior parte delle discipline, come visibile nel Syllabus online del CdS. Tuttavia, sono presenti alcune incongruenze in vari insegnamenti, come segnalato da alcuni studenti, che verranno risolte quanto prima, come indicato anche nel RRC 2022 (quadro 4-c. Obiettivo 3. Revisione dei contenuti degli insegnamenti). Normalmente le criticità sono discusse nei consigli del CdS e vengono affrontate consultando i docenti e, nei casi più problematici, intervenendo sulla composizione della commissione di esame. Sulla base della documentazione disponibile e dei giudizi degli studenti si evince la necessità di disporre di appelli straordinari frequenti. La prova finale prevede la redazione di un elaborato finale attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio oppure è relativa all'approfondimento di tematiche affrontate durante il corso di studio. Lo stesso elaborato finale è sottoposto al giudizio della commissione che gestisce l'esame di laurea. Il metodo di valutazione è adeguato alla valutazione delle competenze acquisite in quanto il voto finale tiene conto non solo del lavoro presentato all'interno dell'elaborato, ma anche della carriera formativa dello studente. Le attività di tirocinio curricolare rappresentano, a detta sia dei docenti che degli studenti, una parte fondamentale del percorso formativo, che spesso rappresenta un punto di svolta nella consapevolezza dello studente delle proprie priorità professionali e formative. Il tirocinio viene pianificato consentendo allo studente di scegliere la tematica e qualora possibile anche</p>

l'azienda. Durante questa esperienza, gli studenti possono interagire con personale qualificato in grado di trasferire la propria esperienza professionale dello studente lungo l'intero percorso di tirocinio.

Per contro, non esiste un'attività specifica di *placement* a livello di Dipartimento, anche se lo stesso ed i singoli docenti sono spesso consultati da imprese ed enti per individuare laureati di loro potenziale interesse. I docenti del Dipartimento sono spesso promotori di attività di *placement* e tirocini post-laurea, come anche di borse di studio post-laurea, che consentono ai laureati di indirizzarsi verso il mondo del lavoro. Come già puntualizzato nel precedente report, la principale criticità riguarda la possibilità di effettuare tirocini curriculare in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculare in Italia.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”;</li><li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</li><li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li><li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione**

Il CdS sta operando con impegno sul processo di qualità. Apposite commissioni del CdS dedicano un adeguato impegno a che i rapporti periodici siano completi ed utili per la valutazione dell’operato del CdS e per consentirne la crescita. I Rapporti di Riesame (RRc) tengono presenti le analisi e le indicazioni della CPDS. Le azioni correttive e di miglioramento indicate dai RRc e dalle Relazioni annuali della CPDS vengono attuate nel limite delle possibilità offerte dalle normative e dalle risorse disponibili. Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità, anche se è necessario un ulteriore sforzo per aumentare da parte dei docenti e degli studenti la consapevolezza dell’importanza dei processi di valutazione e delle loro implicazioni.

## **Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state ampiamente discusse e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme alla componente studentesca.</p> <p>I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento (<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds">https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds</a>).</p> <p>La mancata compilazione di diversi quadri così come l’assenza di alcuni link e di altre imprecisioni (<i>guida alla compilazione del quadro...</i>) sono dovute al sistema.</p>	

## **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

### **Osservazioni e proposte generali**

- Nel Regolamento didattico 2023/2024, come segnalato nella relazione precedente, non sono indicati i compiti del tutor (pagina 4).
- La didattica relativa alle metodologie statistiche è insufficiente ed andrebbe sviluppata in misura maggiore.

Inoltre, si propongono ulteriori politiche di miglioramento, con particolare riguardo alle criticità di seguito elencate.

- a.** laboratori inadeguati in termini di frequenza e di spazi.
- aa.** si propone di aumentare le attività di laboratorio soprattutto per le discipline di base del primo anno di corso e disporre di laboratori più adeguati alle esercitazioni. L’apertura del polo didattico del Dipartimento (prevista a breve) e la conseguente nuova gestione degli spazi consentirà a breve la progettazione di laboratori adeguati.
- b.** spazi da adibire a sale studio e postazioni in biblioteca inadeguati.
- bb.** in attesa che venga aperto il nuovo polo didattico, si richiede l’utilizzo delle biblioteche interne e/o di altri spazi delle sezioni del Dipartimento come sale di studio.

**c.** mancanza di risorse finanziare per lo svolgimento tirocini curriculari in altre regioni italiane.

Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculari in Italia.

**cc.** a questo proposito è stato richiesto uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA)

Mondina Francesca Lunesu e Mara Mameli

### Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

#### Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

Gli studenti per poter sostenere ciascun esame devono aver provveduto alla compilazione del questionario di valutazione del relativo insegnamento. Il questionario può essere compilato nel ‘self-studenti’ nell’intervallo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e la prova finale. Questo può comportare che, qualora la compilazione del questionario non avvenga nello stesso anno accademico, vi sia il rischio che le risposte vengano imputate per un corso di un anno accademico diverso da quello realmente seguito.

I risultati relativi alla somministrazione dei questionari sono consultabili sulla piattaforma SisValDidat, il Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica, di cui si avvale l’Università di Sassari. Una sintesi dei principali risultati è riportata anche nella Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS. I risultati dei questionari sono consultabili dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente del CdS, dal Referente per la didattica e dai docenti afferenti al corso per i propri insegnamenti.

I risultati dei questionari sono stati esaminati dalla sottocommissione di SFA (costituita da un docente e da una rappresentante degli studenti) attraverso la consultazione della piattaforma SisValDidat, della scheda SUA 2023 del CdS e dei dati AlmaLaurea 2023 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati. Nello specifico, ha analizzato le valutazioni complessive, i commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti e sono state proposte azioni correttive.

Per l’A.A. 2022/2023 i quesiti proposti e forniti dall’Ateneo sono stati 13. Dall’analisi dei dati è emerso che i commenti liberi degli studenti sono molto limitati e quelli più ricorrenti segnalano

la necessità di aumentare le attività in campo.

Le osservazioni riportate e i giudizi riscontrati per singolo insegnamento evidenziano una reale criticità per un insegnamento in particolare. Nello specifico, relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, nello stesso insegnamento, i quesiti D7 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) hanno ricevuto una votazione media inferiore a 3. Per lo stesso insegnamento, altrettanto negativi sono stati i giudizi ai quesiti D10 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?), D11 (il docente si è dimostrato disponibile a fornire chiarimenti/spiegazioni?) e D12 (Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento) al punto che, tra i commenti liberi, qualcuno avanza la proposta di sostituire il docente.

Nel complesso, relativamente al quesito D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?), 4 insegnamenti su 27 hanno ricevuto un giudizio inferiore a 6 ai quali si aggiungono altri 2 insegnamenti che hanno ricevuto un giudizio inferiore a 7 (la sufficienza piena è stata collocata, in linea con quanto fatto da molti Atenei, sul valore di 7).

Per quel che concerne i dati aggregati, il quadro B6 della SUA 2023 relativo all'opinione degli studenti per l'A.A. 2022/2023 mostra un giudizio leggermente in calo rispetto alle medie dei punteggi degli anni precedenti e delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria relativamente ai seguenti quesiti: D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), D11 (il docente si è dimostrato disponibile a fornire chiarimenti/spiegazioni?) e D13 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?). Anche i giudizi relativi ai quesiti D7 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e D10 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?) sono inferiori rispetto a quelli dell'A.A. 2021/2022 ma, tuttavia, paragonabili a quelli medi delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria. Risulta, invece, superiore il giudizio relativo al quesito 12 (Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?), rispetto a quello medio del Dipartimento e a quello dell'anno precedente.

Dal quadro B7 della SUA 2023 relativo all'opinione dei laureati risulta che l'87,5% degli studenti ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, superando la media di Ateneo pari a 77,1% (Almalaurea). Il grado di soddisfazione del corso di laurea è del 75% sul decisamente sì e del 12,5% sul più sì che no, con sostanziale allineamento alle medie di Ateneo. Riguardo al quesito relativo ad una nuova iscrizione all'Università risponde sì allo stesso corso e alla stessa università il 100% degli intervistati.

### **Proposte**

La sottocommissione di SFA propone di prendere in considerazione le osservazioni fatte per un insegnamento in particolare che, nell'intero manifesto, ha evidenziato una reale criticità; si segnala, inoltre, la necessità di prendere nota in merito agli altri cinque insegnamenti che hanno ricevuto un giudizio insufficiente.

Come già segnalato nelle relazioni del CPDS del 2022 e del 2021, sarebbe opportuno programmare nell'arco dell'anno almeno un incontro con la componente studentesca, in cui discutere i risultati del processo di valutazione; questo potrebbe consentire di valutare nel breve periodo miglioramenti e/o peggioramenti della qualità della didattica erogata. Inoltre, la rappresentante degli studenti segnala la necessità di sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei dati raccolti con i questionari di valutazione, in quanto ha osservato che non tutti gli studenti li considerano con la dovuta attenzione. Ritiene quindi utile ricordare agli studenti stessi che i questionari sono anonimi e che vengono realmente valutati dalla CPDS, dai CdS e da altri organi di Dipartimento e Ateneo preposti alla valutazione della didattica, risultando quindi utili per il miglioramento della qualità del CdS.

Così come proposto nelle relazioni del CPDS del 2022 e del 2021, la sottocommissione di SFA propone che nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e di CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati. Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica.

### **Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li><li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li><li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li><li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li><li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li><li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li></ul>
--	---

	<p>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</p>
Analisi della situazione	
<p>Per la compilazione del seguente quadro, la sottocommissione in SFA ha consultato la piattaforma SisValDidat, la scheda SUA 2023 del CdS e i dati AlmaLaurea 2023 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.</p> <p>Relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, il giudizio al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) è risultato insufficiente per 9 insegnamenti su 27. Per quel che concerne gli altri due quesiti, D2 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e D3 (Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato allo studio della materia?), hanno ottenuto un giudizio insufficiente rispettivamente 6 insegnamenti nel primo caso e 3 nel secondo.</p> <p>Per quel che concerne i dati aggregati, il quadro B6 della SUA 2023 relativo all' opinione degli studenti per l'A.A. 2022/2023 mostra un giudizio leggermente in calo rispetto alle medie dei punteggi degli anni precedenti e delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria relativamente ai seguenti quesiti: D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?), D2 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), D3 (Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?) che, nel complesso, hanno ottenuto una votazione media inferiore a 8.</p> <p>La dotazione del Dipartimento riguardo alle aule didattiche, i laboratori, le aule informatiche, le sale studio e le biblioteche messe a disposizione degli studenti del CdS è riportata in dettaglio negli allegati del quadro B4 della SUA 2023.</p> <p>Secondo quanto pubblicato da AlmaLaurea, il 41,7% degli intervistati ritiene pienamente adeguate le aule didattiche. Le postazioni informatiche sono ritenute adeguate dal 60% degli intervistati. Le attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, attività pratiche ecc.) sono valutate pienamente soddisfacenti dal 41,7% dei laureati e circa l' 83% degli studenti intervistati dichiara che gli spazi utilizzati per lo studio individuale sono adeguati. I servizi della biblioteca sono valutati molto positivamente dal 63,6% degli intervistati e abbastanza positivamente dal 36,4%.</p> <p>Gli studenti suggeriscono che si debba: aumentare l'attività di supporto didattico, fornire più conoscenze di base, migliorare la qualità del materiale didattico e fornirlo in anticipo. Tra i commenti liberi, si chiede di accorpate PRINCIPI DI ECOLOGIA AMBIENTALE (A001644_A001645_N0) con PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE (A001644_A001646_N0)</p>	

in quanto, a parer degli studenti, affrontano le medesime tematiche.

### **Proposte**

La sottocommissione di SFA propone di accogliere le richieste pervenute dagli studenti in merito all'aumento delle conoscenze di base e delle esercitazioni oltre che alla condivisione del materiale didattico in tempi utili per la preparazione delle prove in itinere e degli esami in generale.

### **Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li><li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

#### **Analisi della situazione**

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione di SFA ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la SUA 2023.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze vengono effettuati mediante prove in itinere durante lo svolgimento del corso, gli esami ufficiali previsti all'inizio dell'anno e gli appelli straordinari che gran parte dei docenti programma anche su esplicita richiesta dello studente. In passato, la somministrazione delle prove in itinere era monitorata attraverso un questionario on line rivolto ai docenti. Allo stato attuale, questo tipo di monitoraggio non viene più effettuato.

Dal quadro B6 della SUA 2023 relativo all'opinione degli studenti per l'A.A. 2022/2023 è emerso che i giudizi relativi ai quesiti D4 (I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?) e D9 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini

dell'apprendimento?) risultano superiori a quelli medi delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria e alle medie dei punteggi conseguiti negli anni accademici precedenti stando ad indicare l'interesse, da parte degli studenti, per le prove intermedie e le esercitazioni. Al contrario, il giudizio per il quesito D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) risulta, invece, inferiore rispetto a quello medio del Dipartimento di Agraria e alla media del punteggio conseguito lo scorso AA 2021/2022. Tuttavia, la votazione media è superiore a 8. Relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, per un solo insegnamento, il giudizio al quesito D5 è risultato inferiore a 5.

Dall'analisi del Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto" della SUA 2023 è emerso che il calendario delle lezioni risulta alquanto impegnativo in considerazione del fatto che la maggior parte degli insegnamenti impegnano gli studenti per 3 ore consecutive e, in alcuni casi, per 5 ore nell'arco della stessa giornata. Inoltre, dall'analisi del manifesto 2022/2023 emerge che 3 insegnamenti su 21 sono rappresentati da corsi integrati, uno dei quali presente al primo anno e diviso in 3 moduli, che, come evidenziato dal rappresentante degli studenti di SFA, risultano alquanto gravosi ai fini dell'acquisizione dei CFU in tempi utili. Dal manifesto 2023/2024 il numero di corsi integrati è salito a 4.

Il *syllabus* 2022/2023 è stato compilato da tutti i docenti, a differenza di quanto accaduto lo scorso A.A. (2021/2022) in cui, la compilazione dello stesso, è stata effettuata per il 79% degli insegnamenti. Gli obiettivi formativi, le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono riportati in maniera chiara e coerente con quelli del CdS, nel portale dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria.

Per quel che concerne il tirocinio pratico-applicativo, l'offerta formativa del corso di studi in Scienze Forestali e Ambientali classe L-25 include per i suoi studenti un periodo di tirocinio obbligatorio presso aziende ed enti, sia pubblici che privati, dedicato a costruire un primo approccio con la realtà professionale e di mercato. Come riportato dal quadro C3 della SUA 2023, l'intento è di far sperimentare agli studenti le applicazioni pratiche delle conoscenze che vanno acquisendo durante la frequenza degli insegnamenti impartiti, prendendo contatti diretti in ambito lavorativo. Il CdS utilizza un questionario per fare un'indagine su vari aspetti relativi al tirocinio, così da poter avere indicazioni sulla sua efficacia. Due brevi schede vengono compilate rispettivamente dallo studente e dall'azienda o ente ospitante. Studenti e soggetti ospitanti rispondono alle domande esprimendo una valutazione numerica compresa fra 1 (estremamente negativa) e 5 (estremamente positiva).

Per l'A.A. 2022/2023, gli studenti del corso di laurea in SFA hanno espresso un parere estremamente positivo in merito allo svolgimento dell'attività di tirocinio e all'assistenza ricevuta da parte sia del tutor aziendale che del docente tutor. In tutti e tre i casi il punteggio, pari a 5,

risulta superiore rispetto a quello medio del Dipartimento di Agraria. Tuttavia, le aziende ospitanti attribuiscono un punteggio pari a 3,7 per quel che concerne il livello di collaborazione con l'Università.

Per quel che riguarda le modalità di svolgimento della prova finale del corso triennale prevedono, come stabilito dal Consiglio di Dipartimento, la stesura di un elaborato finale di 10.000 caratteri relativo al periodo di tirocinio svolto presso aziende convenzionate. Tale prova finale risulta adeguata alla verifica delle competenze acquisite e funzionale per la scelta di un percorso formativo futuro. La nota positiva è che rispetto all'A.A. precedente, la media del voto di laurea e degli esami è diventata equiparabile a quella degli altri corsi di LT del Dipartimento di Agraria.

### **Proposte**

Ai fini dell'apprendimento e della preparazione per ciascun insegnamento, la sottocommissione di SFA riconosce l'importanza dei test intermedi e l'utilità delle attività didattiche integrative. Tuttavia, segnala la necessità di apportare modifiche al manifesto oltre che al calendario delle lezioni per risolvere le criticità precedentemente esposte.

### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”;</li><li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</li><li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li><li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione**

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione in SFA ha analizzato l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 e la scheda SUA 2023.

Il primo prende in considerazione le analisi e le proposte della CPDS. Inoltre, risulta adeguatamente compilato. Anche la SMA 2023 ha preso in considerazione le indicazioni del CPDS e risulta adeguatamente compilata.

Sia nell'RCC che nella SMA 2023 sono state messe in evidenza diverse criticità, riscontrate anche nella SMA 2022. Tra queste, si sottolinea la variabilità degli studenti annualmente immatricolati. Come riportato nel quadro relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita della SUA 2023, il numero medio annuo di immatricolati nel periodo 2016/2017 - 2022/2023, è di poco superiore a 45, con un minimo di 33 nel 2021/2022 ed un massimo di 59 in quello precedente. La tendenza del 2022/2023 è ad una leggera risalita con 38 immatricolati. In ogni caso, il numero è sempre inferiore a quello degli atenei di riferimento e dovuto fondamentalmente al ridotto bacino di utenza rappresentato dalla sola Isola. Gli studenti immatricolati provenienti da altre regioni italiane, sono nella quasi totalità inseriti nei programmi del Polo Universitario Penitenziario dell'Ateneo.

Riguardo alla provenienza scolastica, risultano prevalenti gli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici, professionali e dai licei. La quasi totalità degli immatricolati proviene dalle provincie di Nuoro e Ogliastra. Il numero degli studenti che ha rinunciato agli studi è sempre superiore alla media del Dipartimento con valori medi di 25,46% nei 6 anni dal 2016/17 al 2021/22, con tendenza alla crescita negli ultimi anni. Solo nel 2022/23 si attesta, per ora, all'1,8%. Questo significa che mediamente uno studente iscritto su quattro abbandona il corso di studi e negli ultimi anni uno su tre. Le motivazioni sono sicuramente variegate, ma sembrano fondamentali i problemi di natura economica e una notevole carenza di orientamento degli studenti nella scelta iniziale del corso di studi come riportato nel quadro C1 della SUA.

La % dei fuori corso (31,8%) è pressoché simile a quella del 2021/2022 (34,4%).

Altra criticità è legata alla bassa percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel primo anno (iC01=21,1%) e alla bassa percentuale di CFU conseguiti al 1 anno sui CFU da conseguire (iC13=18,1%). Ciò è dovuto principalmente alle forti carenze nelle materie di base di una quota significativa degli immatricolati, che ne rallenta la carriera nei primi due anni, a cui devono aggiungersi gli studenti che svolgono una attività lavorativa anche stagionale. Tuttavia, va tenuto conto che gli indicatori della SMA 2023 presi in considerazione (iC01 e iC13) fanno riferimento al 2021. Non risultano ancora disponibili i dati del 2022. In ogni caso, anche nell'RRC si sottolinea il perdurare di questa criticità, oltre a quella legata alla scarsissima propensione alla internazionalizzazione da parte degli studenti. A fronte di un inizio di miglioramento del grado di internazionalizzazione del CdS con studenti che acquisiscono CFU in sedi universitarie estere si osserva il loro annullamento negli anni 2020, verosimilmente come effetto delle misure di contenimento anticovid-19.

Il ridotto numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno è stato oggetto di attenzione da parte del Dipartimento, che negli ultimi anni ha attivato corsi di tutoraggio per queste materie e altre iniziative per migliorare l'approccio alla didattica universitaria delle matricole.

Nell'RCC si riporta che sono state apportate delle modifiche al manifesto di studi con l'intento di migliorare l'erogazione della didattica e quindi il percorso formativo degli studenti. Gli interventi prioritari di miglioramento sono individuati nel potenziamento delle immatricolazioni, nel miglioramento delle prestazioni degli studenti in particolare nel primo anno di corso e nella promozione della mobilità internazionale per studio.

Dal Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative” (Ultima SCHEDA SUA-CdS, Sezione D) è emerso che il presidio AQ del Corso di studi ha proposto una serie di interventi di miglioramento per l'A.A. 2022-2023 al fine di accrescere il numero degli immatricolati e ridurre il fenomeno degli abbandoni. Di seguito si propone una sintesi dei principali interventi proposti: a) attivazione di rapporti con gli istituti superiori delle altre province della Sardegna per la promozione delle attività formative anche attraverso la realizzazione di una serie di cicli seminariali indirizzati ai ragazzi delle scuole superiori. b) attivazione del “soccorso didattico” per attività di sostegno allo studio individuale e del “corso propedeutico di matematica di base” per recuperare le conoscenze di matematica degli immatricolati.

Le misure intraprese dal Dipartimento per far fronte alle criticità, oltre alle attività di tutoraggio sono state anche attività didattiche integrative (e innovative) finalizzate a migliorare il metodo di studio (Efficacemente agraria) e iniziative a sostegno della associazione studentesca AUSF.

Il Dipartimento ha dedicato nella programmazione triennale una chiamata esterna di professore associato AGR05, che ha preso servizio nel 2023 e che dimostra il forte impegno del Dipartimento a investire sul settore forestale e ambientale, che nel contesto mediterraneo e in particolare sardo riveste una notevole rilevanza in termini di patrimonio e occupazione (es. Agenzia Forestas).

Il progetto RESTART ha contribuito alla assunzione di cinque ricercatori TDA destinati alla sede di Nuoro e contribuisce anche alla acquisizione di nuove attrezzature di laboratorio utili anche per la didattica, offrendo numerose opportunità alla popolazione studentesca per le attività di tirocinio e tesi di laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, un impegno costante del Dipartimento è stato dedicato alla sede di Nuoro, nel contesto del progetto sull'orientamento per le lauree scientifiche. Le attività di orientamento in ingresso nel 2022, in particolare, sono state concentrate verso gli Istituti Superiori della provincia di Nuoro con il coinvolgimento di 12 scuole, circa 400 studenti e oltre 20 docenti. Le attività hanno riguardato seminari informativi

presso gli Istituti Superiori e accoglienza di scolaresche presso i laboratori della sede di Nuoro e Sassari. Diversi docenti impegnati nel CdS continuano a svolgere l'importante ruolo di supporto per l'orientamento in entrata attraverso la partecipazione al programma UNISCO dell'ateneo di Sassari. A supporto dell'orientamento degli studenti del CdS intervengono gli studenti di dottorato che hanno base a Nuoro per le loro attività di ricerca e, a partire dal 2021 anche i ricercatori a tempo determinato che operano nel progetto RESTART.

Se da un lato gli scambi Erasmus sono stati penalizzati dalle restrizioni causate dalla pandemia, dall'altro il Dipartimento ha supportato gli scambi internazionali tra studenti attraverso iniziative che hanno visto coinvolta tutta la popolazione studentesca della sede. A valle di questa iniziativa, uno studente di Nuoro attualmente esprime la presidenza nazionale di AUSF.

### ***Proposte***

Per favorire l'aumento del numero di iscrizioni, la sottocommissione in SFA propone di potenziare le attività di orientamento anche attraverso l'organizzazione, presso la sede di Sa Terra Mala, di incontri e giornate di orientamento dedicate ai ragazzi delle scuole superiori, sia del nuorese che delle altre provincie della nostra regione. Tra le altre richieste, si suggerisce l'organizzazione di incontri e cicli seminarii oltre che la messa a disposizione di materiali illustrativi al fine di promuovere i programmi Erasmus e Ulisse.

<b>Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS 2023 sono reperibili sul sito web del Dipartimento di Agraria. Tutti i documenti presenti sono scaricabili in formato PDF. Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.	

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna ulteriore proposta.

## **Scheda del corso di Laurea in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA)**

Paola Conte e Thomas Giovannini

La sottocommissione paritetica è formata dalla docente Paola Conte e dallo studente Thomas Giovannini del CdS in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA). La presente relazione è stata redatta in conformità al documento “Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti” aggiornato dal Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Sassari in data 11 luglio 2023.

### **Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione e proposte per il miglioramento**

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento relativi alla soddisfazione degli studenti e la scheda SUA 2023. Oltre alle valutazioni complessive, sono stati oggetto di analisi anche i commenti liberi e i suggerimenti degli

studenti che, tuttavia, essendo presenti in numero molto limitato, non consentono di evidenziare effettive criticità dei singoli insegnamenti.

L’analisi dei questionari ha evidenziato un grado di apprezzamento complessivo del CdS più che soddisfacente confermando quanto emerso nella precedente relazione della sottocommissione paritetica di TVEA. I punteggi medi delle risposte ottenute – compresi tra 8,43 della domanda D12 e 8,81 della domanda D10 – sono infatti risultati in linea con le valutazioni medie degli anni precedenti e leggermente superiori rispetto a quelle degli altri corsi del Dipartimento di Agraria.

Tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, al fine di condividere e analizzare i risultati dei questionari e, al contempo, sensibilizzare gli studenti ad una compilazione più consapevole degli stessi, nell'A.A. 2022/2023 sono stati predisposti degli incontri tra la componente studentesca e i docenti. Tuttavia, la scarsa partecipazione da parte di entrambe le parti coinvolte non ha consentito di raggiungere l'obiettivo prefissato. Pertanto, la sottocommissione di TVEA ribadisce la necessità di perfezionare e potenziare il confronto con gli studenti in modo tale da valutare collegialmente le criticità e individuare azioni concordate per il miglioramento dell'organizzazione della didattica. A questo riguardo, il rappresentante della componente studentesca propone che ogni docente preveda, al termine del corso, un momento in aula della durata di 15-30 minuti da dedicare alla compilazione dei questionari in presenza. In questo modo, oltre a istruire gli studenti sulla corretta compilazione degli stessi, stimolarli ad esprimere giudizi o suggerimenti consapevoli e ribadire che i moduli sono anonimi, si riuscirebbe a sottolineare l'importanza di questo strumento nel miglioramento dell'organizzazione ed efficienza del corso.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> <li>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:</li> <li>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,</li> <li>Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li> <li>Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,</li> <li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<b>Analisi della situazione</b>	

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la scheda SUA 2023 e i dati AlmaLaurea 2023 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.

La dotazione del Dipartimento riguardo a laboratori, aule didattiche, sale studio, biblioteche e postazioni informatiche messe a disposizione degli studenti del CdS è ampiamente descritta nella scheda SUA 2023 (allegati del quadro B4).

Nello specifico, le attività didattiche del CdS si svolgono interamente presso i locali del Chiostro del Carmine di Oristano che ospita la sede gemmata del Dipartimento di Agraria. Tuttavia, al fine di consentire agli studenti di utilizzare laboratori altamente specializzati, alcune esercitazioni pratico-didattiche sono svolte, all'occorrenza, nei laboratori ubicati nella sede di Sassari. In generale, la componente studentesca, in linea con quanto riportato nella precedente relazione della sottocommissione di TVEA, non ha evidenziato criticità di rilievo in relazione agli strumenti e alle attrezzature di cui sono dotate le aule destinate alle lezioni frontali, i laboratori didattici, la biblioteca e la sale studio, le quali vengono considerate sempre o spesso adeguate – per numero e capienza – al corretto svolgimento delle attività didattiche e di studio. L'elevato livello di soddisfazione è stato confermato anche dalle risposte fornite da 22 laureati nell'anno solare 2023 intervistati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che hanno espresso giudizi positivi con valori percentuali superiori ai dati medi dell'Ateneo. Unica criticità emersa dai dati AlmaLaurea – già evidenziata nella precedente relazione, ma non ancora risolta – riguarda l'elevata percentuale di laureati (15,4%) che seguirebbe lo stesso CdS ma in un altro Ateneo. Il rappresentante della componente studentesca, tuttavia, evidenzia la necessità di incrementare la disponibilità degli spazi da destinare allo studio individuale o di gruppo, prevedendo l'apertura di una nuova sala studio e consentendo (nuovamente) agli studenti il libero accesso alle aule didattiche, quando non utilizzate per lo svolgimento delle lezioni. Allo stato attuale, infatti, nella sede gemmata di Oristano è presente un'unica sala studio ubicata negli stessi locali ospitati dalla biblioteca e considerata non più sufficiente, da sola, a soddisfare le esigenze degli studenti. Il rappresentante si offre di informare gli studenti di questa possibilità.

Complessivamente, dall'esame dei dati relativi alle opinioni degli studenti (quesiti D1, D2 e D3) relativi all'adeguatezza dei materiali e ausili didattici non sono emerse particolari criticità. In particolare, il materiale didattico fornito è stato giudicato più che adeguato per lo studio delle singole materie (domanda D3), come evidenziato dal punteggio medio delle risposte ottenute (8,28) che risulta in leggera crescita rispetto alla media degli anni precedenti (8,17) e superiore alla media degli altri corsi del Dipartimento di Agraria (7,99). Il rappresentante della

componente studentesca, inoltre, ha evidenziato il superamento di una criticità emersa nella relazione precedente e riguardante la necessità di adottare un sistema unico di consegna del materiale di studio agli studenti da parte dei docenti. Dal confronto con gli studenti, infatti, è emerso che tutto il materiale fornito dai professori al manager didattico è reperibile, fatte salve rare eccezioni, attraverso la piattaforma di e-learning dell'Università di Sassari.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li><li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono la scheda SUA 2023, la scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2023 e i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Come specificato nel Quadro A4 della scheda SUA 2023, gli obiettivi formativi del CdS sono definiti in coerenza con quanto previsto dai descrittori di Dublino sui risultati di apprendimento.

Gli obiettivi formativi, i contenuti del corso e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono inoltre riportati nei *Syllabus* compilati accuratamente da tutti i docenti in accordo con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei e monitorati costantemente dall'ufficio per la didattica del Dipartimento.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti vengono effettuate in maniera continuativa durante tutte le fasi del percorso didattico e formativo – in ingresso, durante il percorso e in uscita - utilizzando modalità differenti.

La verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso viene effettuata in relazione alle

competenze di base da essi possedute mediante la somministrazione di un Test TOLC di Agraria gestito dal CISIA. I risultati ottenuti vengono utilizzati per formare una graduatoria di ingresso e individuare gli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per sanare gli OFA e le carenze nelle materie di base, nell'A.A. 2022/2023 sono stati attivati corsi di tutorato in continuità con quanto effettuato negli A.A. precedenti. Tuttavia, tali azioni correttive, unitamente all'orientamento in itinere, non solo non hanno avuto l'impatto desiderato, ma hanno messo in luce un andamento negativo di alcuni indicatori della didattica. Il dato più critico è stato osservato per l'indicatore iC01 (conseguimento di 40 CFU entro la durata normale) che si è attestato intorno il 14% nel 2020 (ultimo dato a disposizione della sottocommissione), in forte calo rispetto al 20% del 2019, sottolineando il mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Tale criticità potrebbe però essere imputata all'interruzione delle attività didattiche in presenza a causa della pandemia da Covid-19 che avrebbe avuto un impatto negativo sulle prestazioni degli studenti (in particolare su quelli iscritti al primo anno di corso) negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021. Al fine di superare tale criticità, già evidenziata nella precedente relazione della sottocommissione paritetica di TVEA, il Dipartimento di Agraria ha deciso di potenziare le attività di orientamento in itinere attraverso l'attivazione del corso "Efficacemente Agraria" rivolto principalmente, ma non solo, alle matricole dei corsi di laurea triennale del Dipartimento. Il corso, del quale hanno usufruito 13 studenti del CdS in TVEA, è stato organizzato dallo Studio Pedagogico Polispecialistico GiALiCa con l'obiettivo principale di potenziare il metodo di studio di studenti in difficoltà che, con il giusto supporto, potrebbero realisticamente raggiungere l'obiettivo prefissato.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite nei diversi ambiti disciplinari viene effettuato in maniera continuativa anche durante il percorso didattico degli studenti. In questo caso, la verifica dell'apprendimento avviene sia tramite lo svolgimento di attività in aula, quali prove in itinere ed esami finali (ufficiali e straordinari) di ciascun insegnamento, sia tramite attività alternative, quali esercitazioni di laboratorio, focus groups e tirocini. In particolare, l'andamento delle prove in itinere viene costantemente monitorato dal manager didattico del Dipartimento di Agraria, Dott. Roberto Corrias, tramite somministrazione di un questionario online rivolto ai docenti. Per l'A.A. 2022/2023, il rappresentante della componente studentesca, nel sottolineare l'utilità delle prove in itinere e la disponibilità dei docenti nella programmazione degli appelli straordinari, non ha riportato criticità significative relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento. L'assenza di criticità si evince anche dall'esame dei dati relativi all'opinione degli studenti le cui risposte alle domande D4 (i test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?) e D5 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) hanno fatto registrare punteggi medi (D4: 8,54; D5:

8,72) in linea con la media degli anni precedenti (D4: 8,43; D5: 8,75) e superiori alla media degli altri corsi del Dipartimento di Agraria (D4: 8,24; D5: 8,43). Un altro importante metodo di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite in itinere, che rappresenta anche uno strumento di confronto con il mondo del lavoro, è rappresentato dal tirocinio formativo che lo studente può svolgere presso l'Università, le aziende private o gli Enti pubblici che operano nel settore agroalimentare. A tal riguardo, il rappresentante della componente studentesca ha ribadito, in linea con quanto riportato nella relazione precedente, la risoluzione di una importante criticità rilevata negli anni passati da diversi tirocinanti, i quali lamentavano una tipologia di impiego non congrua agli accordi stipulati da parte delle aziende. Il superamento della problematica emerge anche dall'esame dei dati riportati nelle schede di valutazione dei tirocini compilate sia dagli studenti che dalle aziende nel periodo compreso tra agosto 2022 e agosto 2023. Nel periodo in esame, infatti, la valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio è risultata molto positiva per entrambe le parti coinvolte con punteggi medi (6 questionari totali) prossimi alla valutazione massima (studenti: 4,78 su 5; aziende: 4,81 su 5) e in linea con le valutazioni medie degli altri corsi del Dipartimento (studenti: 4,84 su 5; aziende: 4,80 su 5).

La valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in uscita, invece, viene effettuata tramite il superamento di una prova finale che consiste nella formulazione di un elaborato scritto - e successiva presentazione orale - in cui il laureando approfondisce in maniera critica l'esperienza maturata durante il periodo di tirocinio, ovvero un'altra tematica a scelta, purché coerente con il percorso formativo. La percentuale dei laureati del CdS occupati a un anno dal conseguimento del titolo è risultata superiore rispetto alla media dell'area geografica e degli altri Atenei non telematici, evidenziando come i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite consentano di discriminare in maniera soddisfacente il livello di apprendimento degli studenti, in linea con quanto previsto dai descrittori Europei. Fermo restando, tuttavia, che il Dipartimento di Agraria e il singolo CdS sono costantemente attivi nel raccogliere proposte di interventi di progettazione e gestione, nonché di azioni correttive, utili a migliorare ulteriormente efficienza, monitoraggio e qualità del percorso didattico e formativo. Un più agevole inserimento nel mondo del lavoro è inoltre favorito dal servizio di placement post-laurea offerto dall'Ateneo di Sassari e fruibile da tutti i laureati.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<b>Fonti</b>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione
--------------	---

<p><i>documentali e statistiche</i></p>	<p>della qualità”:</p> <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<p><b>Analisi della situazione</b></p>	
<p>Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione di questo quadro includono la scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2023 e l’ultimo Rapporto di Riesame ciclico 2023 (RRC) discussi e approvati dal Consiglio di CdS. Dall’analisi della documentazione si evince che la SMA e il RRC risultano compilati in maniera adeguata in tutte le parti e rendono un’immagine veritiera e aggiornata del CdS, anche sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni derivanti dalla CPDS. L’analisi della SMA 2023, pur evidenziando l’elevato grado di apprezzamento del CdS da parte degli studenti e un buon tasso di occupabilità, ha confermato diverse criticità. Tra queste si sottolinea il drastico peggioramento della percentuale di iscritti regolari che conseguono almeno 40 CFU nell’anno solare (indicatore della didattica iC01) e il costante calo della percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale da conseguire (indicatore della didattica iC13), cui fa, però, da contraltare un costante miglioramento della percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02). Quest’ultimo dato, che è risultato superiore alla media per area geografica e nazionale, sembra suggerire una buona capacità di recupero da parte degli studenti negli anni successivi al primo. Un’altra criticità evidenziata ha riguardato la forte riduzione del numero degli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a) che è passata da un valore che oscillava tra le 60 e le 69 unità negli anni 2016-2021 ad un valore di 33 unità nel 2022. Tale calo, tuttavia, potrebbe essere ascritto al calo generalizzato delle iscrizioni ai CdS erogati dai Dipartimenti di Agraria a livello nazionale più che ad un effettivo calo di interesse nei confronti dell’offerta formativa del CdS, come evidenziato dal nuovo aumento nel numero degli avvii di carriera registrato nell’anno accademico in corso che si è attestato su valori in linea con quelli degli anni accademici precedenti. Un altro dato critico è rappresentato dalla percentuale di abbandoni (iC24) che, pur risultando simile alla media di area geografica e nazionale, ha fatto registrare valori molto alti e variabili tra il 32,3 e il 43,3%.</p>	

Sulla base dei punti critici sopra riportati, la sottocommissione paritetica di TVEA ribadisce la necessità di potenziare le azioni di orientamento in ingresso, di monitoraggio delle carriere degli studenti al primo anno e le attività di tutoraggio in itinere, anche in forma individuale, al fine di individuare gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel raggiungere l'obiettivo prefissato. La sottocommissione ritiene inoltre necessario valutare nel breve periodo se le azioni correttive poste in essere dal Dipartimento, come la recente attivazione del corso di potenziamento dello studio "Efficacemente Agraria", si siano rivelate efficaci nel miglioramento delle criticità sopra riportate.

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione di TVEA ha esaminato l’ultima Scheda Unica Annuale (SUA) 2023, il sito web del Dipartimento di Agraria e la sezione dedicata all’offerta formativa del portale Universitaly. Le fonti documentali analizzate hanno permesso di evidenziare che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – già discusse e deliberate nei Consigli di Corsi di Studio e di Dipartimento – sono corrette, adeguate e facilmente reperibili e consultabili da tutti gli utenti esterni all’Ateneo sia nelle pagine del sito del Dipartimento di Agraria dedicate al gruppo di lavoro per l’Assicurazione della Qualità sia nel portale Universitaly. In particolare, nel sito web del Dipartimento l’accesso è reso agevole dalla presenza di un link diretto che consente di scaricare le informazioni contenute nella SUA in formato PDF. Si segnala inoltre che, oltre alla SUA più recente, è possibile consultare le SUA dei CdS degli ultimi dieci anni e una serie di ulteriori informazioni, quali SMA e RAR, RRC, questionari per la valutazione della didattica, nonché i verbali della CPDS e di alcuni Comitati del Dipartimento (Ricerca, Didattica e Terza Missione). Pertanto, la sottocommissione non ha nessuna proposta migliorativa da avanzare.	

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna ulteriore proposta.

## **Scheda del Corso di Laurea in Sistemi Agrari (LM-SA)**

Giuseppe Todde e Martina Mercurio

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sottocommissione ha avviato la verifica dell'utilizzo dei dati sulla soddisfazione degli studenti, esaminando i verbali delle riunioni dei consigli di CdS e consultando il presidente del Corso di Studi. Per redigere questo quadro, sono stati analizzati i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, tenendo conto anche dei suggerimenti e dei commenti liberi da loro espressi. I report con le osservazioni e i consigli degli studenti, insieme alle valutazioni e alle opinioni sui corsi, sono fondamentali per valutare la qualità della didattica offerta dal Dipartimento di Agraria. Per questo motivo si prende atto che il Consiglio del CdS in SA, d'intesa con la CPDS e gli studenti si sono riuniti in data 12 maggio 2023 per la discussione degli esiti delle valutazioni studentesche, nonché l'esame di alcune criticità del Corso di Studio. Tuttavia, vista la limitata partecipazione all'incontro da parte dei docenti e degli studenti l'attività proposta non ha generato i risultati aspettati. Si raccomanda di sensibilizzare le parti interessate per una più ampia partecipazione al prossimo evento. Inoltre, l'analisi sull'uso dei questionari nell'anno accademico 2022-2023 ha evidenziato la necessità di migliorare e ampliare i metodi di valutazione dei corsi nei contesti opportuni. Di conseguenza, si rende necessario incrementare le modalità di divulgazione e condivisione dei risultati. La CPDS propone che i risultati dei questionari siano presentati e analizzati nei Consigli di Dipartimento e dei Corsi di Studio e resi disponibili alle commissioni dipartimentali al fine di individuare i problemi e pianificare interventi migliorativi. In particolare, per il Corso di Studio di SA, per</p>	

l'A.A. 2022-2023 sono stati raccolti circa 277 questionari, ma solo un numero ridotto (circa 4) conteneva commenti liberi da parte degli studenti. Si suggerisce quindi di sensibilizzare gli studenti affinché compilino gli spazi liberi dei questionari di valutazione dei corsi, poiché maggiore è il numero di commenti raccolti, maggiori saranno i margini di miglioramento della qualità didattica.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li><li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li><li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li><li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li><li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li><li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Per redigere questo quadro, la sottocommissione ha utilizzato i dati raccolti sulla soddisfazione degli studenti (tenendo conto anche dei suggerimenti e dei commenti liberi da loro espressi) e i verbali delle riunioni dei consigli di CdS. Dall'analisi dei questionari nell'anno accademico 2022-2023, emerge che il giudizio relativo alla congruenza tra carico didattico erogato dal docente e numero di CFU del corso (domanda D2) e al livello di adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3), per le quali si rilevano valutazioni medie di 8,37 e 8,64, rispettivamente. Inoltre, anche il quesito D9 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini

*dell'apprendimento?" ha registrato una valutazione pari a 8,90. I valori di questi primi indicatori appaiono in leggero incremento se raffrontati a quelli dell'anno accademico 2021/2022 e 2020/21 e migliori rispetto al complesso dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria. Per mantenere attivo il processo di miglioramento della qualità didattica e porre rimedio alle criticità rilevate nei questionari di gradimento dei corsi, il Consiglio del CdS in SA e gli studenti si sono riuniti in data 12 maggio 2023 per discutere delle principali criticità del Corso di Studio. Tuttavia, vista la limitata partecipazione all'incontro da parte dei docenti e degli studenti l'attività proposta non ha generato i risultati aspettati. Si raccomanda di sensibilizzare le parti interessate per una più ampia partecipazione al prossimo evento.*

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li><li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Il Corso di Laurea prevede una varietà di attività formative, tra cui lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali e tirocinio. Queste attività sono organizzate su base semestrale e la ripartizione dell'impegno orario e le ore di frequenza minime sono regolamentate dal Regolamento didattico di Dipartimento. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, oltre alla prova finale, possono essere previste una o più prove in itinere, scritte, orali e/o pratiche.

La sottocommissione, per l'accertamento delle competenze "in ingresso" in relazione alla preparazione di base, ha verificato i giudizi degli stessi studenti (tramite questionario), valutando l'adeguatezza delle loro conoscenze ad affrontare gli insegnamenti della laurea magistrale di SA. I risultati rappresentano un collegamento tra quanto appreso nella laurea triennale e ciò che gli studenti affrontano nella laurea magistrale. Ad esempio, in risposta alla domanda D1 (*"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"*), tutti e 277 questionari riportano un giudizio ampiamente positivo, con una votazione media in aumento rispetto all'anno accademico precedente e superiore alla media dei corsi dipartimentali (8,34 vs 8,25).

Dall'analisi dei verbali dei Consigli dei CdS del 2023 emergono alcune misure specifiche adottate per affrontare le criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS. In particolare, la relazione precedente evidenziava la necessità che la valutazione delle competenze adotti metodi in grado di analizzare programmi didattici, la relazione tra conoscenze acquisite e nuove, obiettivi formativi e livelli di acquisizione logico-critica. Si sottolinea nuovamente nella relazione attuale l'importanza che i Consigli dei CdS si assumano la responsabilità di verificare le modalità, i tempi e le condizioni di discussione al fine di individuare nuove metodologie per la valutazione delle competenze.

I metodi di accertamento delle conoscenze "durante il percorso" forniscono un quadro sintetico delle conoscenze e abilità degli studenti in relazione alle tematiche affrontate. Nella LMSA, il metodo delle prove in itinere è attivo con l'obiettivo di incoraggiare lo studio continuo e contemporaneo durante il periodo delle lezioni, e di agevolare l'acquisizione delle conoscenze distribuendo il carico delle nozioni richieste. Attualmente, questo metodo è facoltativo per la LMSA e risulta adottato da un ristretto numero di docenti. Inoltre, si fa presente che nelle valutazioni degli insegnamenti, le risposte alla domanda D5 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) sono molto soddisfacenti (9,15) e superiori alla media di Dipartimento. Nella scorsa relazione del CPDS si suggeriva un esame attento, svolto in sede di Commissione didattica del CdL, volto a verificare e suggerire la possibilità di estendere la pratica delle prove in itinere. Dall'analisi dei verbali dei Consigli dei CdS non si evincono particolari misure adottate per valutare la possibilità di estendere la pratica delle prove in itinere nella LMSA. Tuttavia, dall'analisi dei commenti dei questionari di valutazione dell'A.A. 2022/2023 e dalle comunicazioni con la rappresentate degli studenti, non si evincono significative richieste relative al voler estendere la pratica delle prove in itinere.

Riguardo all'esame di profitto, in particolare alle percentuali di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01, SMA 2023 per LMSA), si è osservato un'evoluzione

nei seguenti anni solari: 42,4% degli studenti nel 2019, 21,4% nel 2020 e 16,4% nel 2021. Le percentuali di CFU conseguiti entro il primo anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore iC13, SMA 2023 per LMSA) sono state del 58,3% nel 2019, 49,0% nel 2020 e 52,4% nel 2021. Infine, le percentuali di studenti laureati entro la durata del corso (indicatore iC02, SMA 2023 per LMSA) sono state del 78,6% nel 2020, 72,0% nel 2021 e 76,2% nel 2022. Gli studenti sembrano essere in grado di progredire rapidamente durante il corso di laurea, ottenendo i crediti necessari per conseguire la laurea, che la maggior parte ottiene in corso. Tuttavia, si è osservato un peggioramento dell'indicatore iC01, che richiederebbe opportune valutazioni da parte del Consiglio di CdS.

La valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di studio avviene attraverso l'esame di laurea, che deve attestare le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il tasso di laureati entro la durata prevista del corso è un'indicazione dell'adeguatezza dei tempi per acquisire conoscenze e abilità, nonché della qualità dei corsi. Ad esempio, la percentuale di laureati in corso (indicatore iC02, SMA 2023) è variata dal 69,7% nel 2019 al 78,6% nel 2020. Questo indica che la maggior parte degli studenti si laurea entro i tempi previsti. Tuttavia, i dati percentuali non mostrano variazioni significative nel numero di laureati in corso tra il 2018 e il 2022, mentre i numeri assoluti mostrano cambiamenti significativi di anno in anno. Ad esempio, si è passati da 11 laureati in corso nel 2020 a 23 nel 2019. Questi dati suggeriscono che il percorso in uscita potrebbe essere migliorato. Nel 2022, il tasso di occupazione dei laureati è stato del 75% un anno dopo la laurea (indicatore iC26TER, SMA 2023) e dell'86,7% a tre anni (indicatore iC07, SMA 2023). Questi dati confermano la capacità delle competenze e abilità dei laureati di soddisfare le richieste del mercato del lavoro e l'efficacia dell'offerta di lavoro nel trovare le professionalità desiderate. Sia il numero di laureati in corso che l'occupabilità dei laureati riflettono livelli positivi di conoscenze e abilità richiesti dal mercato.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”; Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;
--	--

	<p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
Analisi della situazione	
<p>La sottocommissione ha utilizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato dal Consiglio di CdS per compilare il presente quadro. Dall'analisi di tali documenti emerge che il Consiglio di CdS riconosce e valuta le problematiche che sorgono annualmente. Il costante impegno nel supervisionare le performance del CdS è essenziale e costituisce una garanzia per il processo di Assicurazione della Qualità. Tutte le schede del RRC 2023 sono state compilate in modo adeguato e sono coerenti con il CdS. In particolare, il documento fornisce un'analisi dettagliata delle criticità e delle relative proposte correttive. Il conseguimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni correttive saranno monitorati a partire dall'A.A. 2023/2024.</p> <p>I contenuti e le osservazioni del RRC sono in linea con le richieste dei documenti. Le schede di monitoraggio annuale (SMA 2023) del CdS di SA sono commentate, evidenziando le principali criticità riscontrate durante l'anno e che dovranno essere affrontate in futuro. Il percorso di miglioramento continuo, avviato da tempo dal CdS e che rileva da una varietà di statistiche e indicatori le informazioni direzionali, dimostra di aver sviluppato una particolare attenzione alle incertezze e alle difficoltà degli studenti. Tuttavia, rimangono ancora dei passi da compiere che riguardano la discussione e valutazione delle istanze poste dalla CPDS. In questo senso, un maggior raccordo fra proposte e indicazioni del CPDS e relative discussioni e soluzioni da adottare in ambito CdS e CdD accorcerrebbe, ad esempio, i tempi della valutazione. Le precedenti relazioni del CPDS mettevano già in evidenza tale criticità, soffermandosi sulle problematiche da affrontare e proponevano possibili soluzioni.</p>	

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>La sottocommissione ha esaminato la Scheda SUA di Sistemi Agrari per l'anno 2023 dove risultano incluse tutte le informazioni ampiamente discusse e decise nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme ai rappresentanti degli studenti. Nella scheda SUA è possibile accedere ai link per il download di molteplici documenti relativi alla LMSA (tasso occupazionale dei laureati, valutazione degli studenti, programmi didattici, regolamenti di Dipartimento e di Ateneo, ecc.). Per quanto riguarda il reperimento della scheda SUA, i siti web da cui effettuare il download sono molteplici, Ateneo, Universitaly, MIUR e sito del Dipartimento, dove sono disponibili le schede SUA dell'ultimo quinquennio. Dall'analisi della precedente relazione CPDS non si riscontrano particolari criticità oggetto di miglioramento.</p>	

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna ulteriore proposta

## **Scheda del Corso di Laurea in Sistemi Forestali e Ambientali (LM-SFA)**

Raffaella Lovreglio e Salvatore Ruiu

### **Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione e proposte per il miglioramento**

Gli studenti per poter sostenere ciascun esame devono aver provveduto alla compilazione del questionario di valutazione del relativo corso di lezioni. Il questionario può essere compilato nel ‘self-studenti’ nell’intervallo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e la prova finale. Questo può comportare che qualora la compilazione del questionario non avvenga nello stesso anno accademico vi è il rischio che le risposte vengano imputate per un corso di un anno accademico diverso da quello realmente seguito.

La numerosità dei questionari compilati per ciascun corso e docente, risulta condizionata dal numero di studenti che seguono il corso e dal numero di studenti che nell’anno si prenotano per sostenere il relativo esame.

Dall’analisi dei questionari, emerge che non vi è stato un miglioramento rispetto all’anno accademico 2020/2021 per quanto riguarda le aule; in particolare si evidenzia la mancanza di adeguate attrezzature informatiche (PC, LIM) e strumentazione audio (microfoni, cuffie e tutto il necessario per il regolare svolgimento delle lezioni in modalità mista). Pareri positivi sono stati espressi in merito ai servizi offerti dalla biblioteca e ai servizi di supporto offerti agli studenti. In relazione alle diverse domande del questionario (dalla D1 alla D13) rispetto all’anno accademico precedente, i questionari evidenziano un netto miglioramento, tranne che per la domanda D4 (test intermedi) in cui gli studenti esprimono un parere non pienamente

positivo sull'utilità nell'apprendimento e nella preparazione connessa ai test intermedi. Questi dati sono stati l'esito dei questionari di valutazione, ottenuti dal sito SisValDat UNISS.

Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'aa 2022-2023, emerge come questi non siano stati ancora sufficientemente monitorati nei consensi opportuni (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi, Comitato per la Didattica). Conseguentemente sarebbe opportuno ancor più migliorare le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone pertanto che, nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano più volte illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica.

In merito al punto precedentemente descritto, la valutazione collegiale dei questionari si è svolta in tutte le classi con i rappresentanti della CPDS della triennale e del corso magistrale e i relativi docenti di riferimento. Inoltre i singoli docenti hanno agevolato e stimolato la compilazione dei questionari al termine del corso e non solo al momento dell'iscrizione all'appello di esame.

In base ai dati e ai suggerimenti rilevati nei questionari compilati dagli studenti emerge:

- 1) Un lieve peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (2021-2022) è relativo alla distribuzione delle ore di lezione nell'arco della giornata e delle settimane.
- 2) Un rilevante peggioramento si registra in relazione all'adeguatezza delle aule e della strumentazione di cui sono dotate.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEMA SUA-CdS Sezione A, "Obiettivi della Formazione": Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", Sezione B, "Esperienza dello studente":
--	---

	<p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",  Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

#### Analisi della situazione

Per gli aspetti strettamente legati ai materiali didattici le valutazioni complessive sono sufficienti e migliorabili. La dotazione dei locali per la didattica e le attività di laboratorio, anche quelle relative alle esercitazioni risultano ancora poco soddisfacenti in quanto i laboratori sono in parte carenti di strumentazione e reagenti e le esercitazioni in campo sono ancora insufficienti.

Rispetto alla richiesta dello scorso anno accademico, in merito al miglioramento della rete WiFi, nessun concreto intervento è stato apportato nella sede di Nuoro, che è rimasta ancora con un servizio non idoneo allo svolgimento efficiente delle attività didattiche, sia in presenza che in remoto.

In merito ai laboratori si segnala l'importanza di considerare che diversi insegnamenti del corso della magistrale dei Sistemi Forestali ed Ambientali hanno necessità di svolgere attività di laboratorio in campo, attraverso esercitazioni multidisciplinari di più giorni. Pertanto, è fondamentale che venga individuata una voce di spesa specifica affinché queste attività di laboratorio in foresta siano realmente ed efficacemente svolte.

Nonostante i risultati dei questionari abbiano mostrato un miglioramento dal punto di vista delle aule e degli ausili didattici si richiede nuovamente la necessità impellente di acquistare n.7 computer per le aule, n.5 proiettori e n.6 supporti per proiettori (già richiesti lo scorso anno accademico) per rendere efficienti e all'altezza del contesto universitario le lezioni nella sede di Nuoro.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li> <li>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li> <li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
---	---

**Analisi della situazione**

Nella SUA 2022-2023 sono definiti gli obiettivi formativi del corso di laurea e risultano coerenti con i descrittori europei.

Si riportano, dal suddetto documento, i dati dei questionari di gradimento che evidenziano da parte degli studenti un giudizio del corso negativo per le seguenti domande con un significativo calo complessivo delle valutazioni rispetto all’anno precedente.

D4: i test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento.

Dai suggerimenti evidenziati nel questionario risulta la necessità di distribuire le ore di lezione di alcune materia più complesse in almeno tre giorni di lezione a settimana.

La compilazione del Syllabus, effettuata da tutti i docenti, mette a disposizione i programmi dei corsi consultando l'apposita pagina del sito del dipartimento di Agraria.

Alla luce dei dati della SUA 2022-2023 si suggerisce di continuare il processo di modifica e miglioramento del manifesto del corso di laurea magistrale che era stato iniziato a settembre 2022 ma che poi si è arrestato al fine di riorganizzarlo nei contenuti e ridurlo a un unico curriculum.

In merito ai risultati del Syllabus, è necessario ribadire ai docenti a contratto, che hanno l’obbligo di compilare il programma e pubblicarlo sulla piattaforma.

## **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

### **Analisi della situazione**

Prosegue regolarmente l’attività del corso di laurea per il monitoraggio dei Rapporti di Riesame ciclici e in questo si considerano anche i suggerimenti o indicazioni che pervengono dalla commissione paritetica. La scheda del corso di studio più aggiornata è dell’anno 2022 ed evidenzia che il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali presso la sede di Nuoro presenta diverse criticità di cui evidenziamo le principali:

#### *Internazionalizzazione*

Nel quinquennio di osservazione non si registrano studenti che abbiano conseguito CFU all'estero o immatricolazioni di studenti in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero.

#### *Adeguatezza della docenza*

I risultati dell’indagine condotta da Alma Laurea per i laureati nel CdS nel 2021, con dati aggiornati al mese di aprile del 2022, indicano un livello di soddisfacimento complessivo per il CdS inferiore rispetto a quello medio di ateneo. In particolare, è da considerare che alla domanda “Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea” circa il 30% dei laureati ha risposto “più no che sì. I valori dell’indicatore iC01 (“studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.) continua ad essere un punto critico del CdS, quando confrontato con quelli medi degli atenei non telematici, sia della medesima area geografica che nazionali. Le criticità del CdS risultano croniche e fra quelle di maggiore

rilevanza vi sono: la relativa minore velocità degli studenti del CdS di acquisire CFU nel primo anno; l'assenza di partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione per il conseguimento di CFU all'estero; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si tengono a Sassari presso la sede del Dipartimento.

A fronte del quadro critico del CdS si evidenzia che il CdS non sta operando sufficientemente sul processo di qualità. Inoltre, le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS non hanno sortito concreti cambiamenti migliorativi sul CdS. In conclusione, si può evidenziare che il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico non sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità.

#### **Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
Il contenuto della scheda SUA per il corso di laurea è facilmente reperibile e consultabile accedendo alla specifica pagina del sito del dipartimento dal quale è anche possibile scaricare la stessa scheda in formato pdf:  <a href="https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/aq/sua-cds/sua_lmsfa_2023.pdf">https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/aq/sua-cds/sua_lmsfa_2023.pdf</a>  Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.	

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

In relazione alle criticità croniche evidenziate del CdS, si segnalano diverse proposte di miglioramento:

1. Riorganizzare il CdS Magistrale in un unico curriculum con un indirizzo apprezzabile e spendibile sul territorio regionale, nazionale e internazionale e che attragga sempre più studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale, siano essi nazionali e internazionali;
2. Rendere il CdS Magistrale più pratico e applicativo nei contenuti offerti dalla didattica attraverso costanti e maggiori esercitazioni in campo e incentivando economicamente scambi nazionali e internazionali con altri corsi di laurea affini;
3. Migliorare il processo di cambiamento del CdS con ampia partecipazione del corpo docente, dei Rappresentanti degli studenti e del personale amministrativo della sede di Nuoro;
4. Migliorare le modalità di orientamento e reclutamento dell'utenza studentesca sia in regione che fuori regione oltre che a livello internazionale;
5. Rendere più chiari i processi decisionali relativi all'impiego delle risorse finanziarie destinate alle diverse attività del CdS.

## **Scheda del Corso di Laurea in Scienze delle produzioni zootecniche (LM-SPZ)**

Fabio A. Madau e Salvatorica Abrioni

La sub-commissione si è riunita a distanza su TEAMS e in presenza per redigere la relazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Zootecniche

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sub-commissione ha analizzato i dati inerenti ai questionari di valutazione degli studenti per l’A.A. 2022/23, attraverso le informazioni contenute nella SUA 2023 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione del 2022.</p> <p>I risultati dei questionari, ovviamente in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca, così come riportato nella parte generale della relazione.</p> <p>Laddove si è ravvisata “non soddisfazione”, il consenso principe in cui si è discusso della questione è il CdS, con il Presidente che ha portato l’attenzione sul tema al fine di individuare le cause e suggerire i correttivi concordati con i docenti titolari – mediante incontri ad hoc - , con il Comitato per la Didattica con la CPDS stessa.</p> <p>Per ciò che riguarda i commenti liberi, si segnali lo scarso ricorso a questo spazio da parte degli studenti. Nello specifico, meno del 10% dei questionari validati e disponibili riporta i commenti degli studenti, per lo più volti a suggerire interventi per migliorare l’efficienza e l’efficacia dei corsi impartiti - p.e., più crediti associati a certe materie, più ore di attività pratiche, approfondimenti di alcuni temi rispetto ad altri – mentre assai modesta è la presenza di giudizi negativi sui corsi o sui docenti.</p>	

Come riportato nella parte generale della relazione, la CPDS ha discusso nel 2023 su come meglio diffondere i risultati aggregati dei questionari presso la popolazione studentesca, su come incentivare la compilazione e sul rilievo che l'esercizio di valutazione ha ai fini del miglioramento del servizio offerto. Salvatorica Abrioni ha incontrato più volte i colleghi per renderli partecipi di ciò, dando quindi corso all'azione migliorativa promossa in seno alla CPDS nel 2023.

È stata riscontrata un'efficacia di questa iniziativa, dal momento che si è notato un maggiore ricorso degli studenti alla compilazione dello spazio libero nel questionario.

L'intenzione è di migliorare sempre più questo strumento, favorendo maggiori incontri con la base studentesca e sarà compito di questa CPDC incentivare questo tipo di pratica

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Come scritto in altre sezioni della presente relazione, il Dipartimento di Agraria è dotato di numerose aule didattiche e di laboratori di ricerca, impiegati anche come laboratori didattici. Sotto questo profilo, vi è una certa corrispondenza tra i laboratori usati per la ricerca e quelli per la didattica e ciò, a detta degli studenti, rappresenta talvolta un limite sul piano degli spazi, per quanto il problema appare meno marcato rispetto ai corsi triennali a causa di un minore

numero di studenti che mediamente affolla i laboratori durante le esercitazioni.

Per ciò che riguarda le aule, gli studenti apprezzano il fatto che alcuni spazi sono stati resi più adeguati ai fini preposti e oggi sono meglio attrezzate per seguire le lezioni, anche in modalità mista, in quanto dotate di lavagne digitali e altre attrezzature. In tal senso, anche la disponibilità associata al padiglione di nuova costruzione è vista come una opportunità per consentire una didattica più efficace e risiedere in spazi più comodi.

In realtà, la componente studentesca ha evidenziato una criticità proprio negli spazi e nella dotazione di alcune attrezzature, sedie in primis. Più specificamente, si rileva che le sedie principalmente utilizzate appaiono scomode e poco adeguate all'uso di notebook e che alcune aule sono piccole.

Riguardo agli spazi bibliotecari, gli studenti del CdS possono usufruire liberamente delle strutture e del materiale dell'intero Dipartimento che oggi consiste in una struttura con 67 posti a sedere, oltre 28 mila documenti, 52 periodici correnti e 440 altri titoli. Sono disponibili 20 PC collegati alla rete dell'Ateneo, connessione wireless, una postazione di autoprestito e una per ipovedenti e non vedenti.

Inoltre, la biblioteca raccoglie parte del materiale di studio messo a disposizione dai docenti, mentre il resto è largamente fruibile sulla piattaforma eUniSS e/o sui canali TEAMS debitamente creati e condivisi.

Riguardo alle attività formative di campo, ci si avvale delle aziende didattico- sperimentali del Dipartimento, che sono sempre fruibili per le attività didattiche e di ricerca. Gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio presso imprese e centri convenzionati utile nel migliorare la preparazione teorica e pratica e anche finalizzato ad avvicinare lo studente all'attività professionale

Esso avviene mediante la stipula di una convenzione tra l'organismo ospitante e il Dipartimento di Agraria di Sassari e di un accordo di supervisione con il docente tutor.

Gli studenti possono svolgere il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus+ Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

La CPDS suggerisce di migliorare la veicolazione dell'informazione soprattutto per quanto concerne quest'ultima facoltà, sebbene, a detta degli studenti, la Commissione dipartimentale preposta opera efficacemente.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento”;</li> <li>Quadro B2 “Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

**Analisi della situazione**

I metodi di accertamento delle competenze e delle abilità sono opportunamente illustrati nelle schede dei singoli corsi (p.e., Syllabus) e le modalità corrispondono a ciò che prevedono i Descrittori europei. Sotto questo profilo, gli studenti segnalano solo poche incongruenze o difformità, ma il CdS e la Commissione didattica stanno fortemente incentivando la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti.

Permane il punto critico di segnalare da parte degli studenti eventuali difformità tra quanto enunciato e realizzato, dal momento che i questionari di valutazione vengono compilati ex ante alla prova finale.

Su questo versante, sarebbe una buona pratica promuovere una valutazione dei metodi di accertamento ex post alla prova, così da capire la congruenza e l’efficacia degli stessi e, sulla base dei risultati, proporre azioni correttive in seno ai CdS, alla Commissione Didattica e a eventuali altri organi preposti. Una proposta si sostanzia nel poter somministrare un questionario agli studenti esaminati, così come anche suggerito dal sistema SISValDidat.

Invero, il Presidente del CdS è al corrente delle criticità palesate dagli studenti in fase di esame, almeno per ciò che attiene a quelle di più seria determinazione o perché segnalate da alcuni organi dipartimentali o perché messo al corrente dagli stessi studenti esaminati. Tali criticità vengono discusse tra il presidente del CdS e i docenti interessati e non si riscontrano interventi che hanno necessitato scelte drastiche (p.e., cambio della commissione esaminatrice).

Un aspetto critico più volte sottolineato dagli studenti è la debole attività di placement, invero tema comune ai corsi di laurea del Dipartimento. Spesso, a tale attività sono deputati i singoli

docenti e occorrerebbe certo promuovere un'azione più energica e coordinata a livello dipartimentale.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”;</li><li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</li><li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li><li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione**

Il Corso di studi ha individuato il gruppo di lavoro incaricato della AQ, formato dal presidente del CdS, da altri due docenti e da uno studente. Il gruppo è supportato dal referente per la didattica e si occupa di analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali; monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni; valutare le motivazioni che hanno portato gli studenti ad iscriversi al corso di laurea ed il grado di rispondenza fra le loro aspettative e gli obiettivi formativi del corso di studio; individuare e valutare le cause degli abbandoni e dei ritardi negli studi; valutare il processo formativo ed organizzativo e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi formativi ed alle caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro; valutare il processo formativo in termini di internazionalizzazione e di acquisizione di capacità linguistiche; proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati; formulare le proposte per il riesame; partecipare alla preparazione della SUA.

Il presidio AQ nel rapporto di riesame ha evidenziato alcune iniziative e interventi, anche sulla base dei suggerimenti della COSD. Nello specifico, si tratta di azioni da intraprendere durante l'anno e concernenti, quale primo punto, il miglioramento della formazione degli studenti attraverso un maggiore loro coinvolgimento nelle diverse attività di ricerca, e tali attività verranno riconosciute nell'ambito dei crediti dedicati alle “Altre attività”.

Inoltre, si intende favorire l'attrattività del corso di studi verso studenti stranieri, proponendo di divulgare l'esistenza e le caratteristiche nei paesi del mediterraneo che hanno attività zootecniche assimilabili a quelle di riferimento del corso di studi, evidenziando la similarità delle problematiche affrontate, le attività formative in loco e quelle all'estero, consentite dei numerosi programmi di mobilità all'estero in cui è coinvolto il corso di studi, nonché le competenze scientifiche e l'elevato grado di internazionalizzazione del corpo docente; Inoltre, si vogliono organizzare, entro la fine dell'anno accademico, alcune giornate di incontro degli studenti con aziende, associazioni di categoria ed enti per individuare le competenze e le professionalità richiesto dal mercato del lavoro.

Tali azioni sono in linea con quanto proposto dalla CPDS e l'obiettivo attuale che la Commissione si propone è di incrementare la portata degli interventi al fine di migliorare gli strumenti di monitoraggio e l'efficacia del CdS

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
I contenuti della SUA per il CdS e tutto il materiale relativo al corso di studi sono consultabili presso il sito del Dipartimento	

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Letto, approvato e sottoscritto in Sassari, il 00/00/0000

## **Scheda del Corso di Laurea in Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM-QSPA)**

Antonio Piga e Valerio Orrù

L'AA 2022/2023 è stato il quinto anno di attivazione del Corso di LM interdipartimentale (Agraria-Veterinaria) in QSPA.

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>Quadro B6 “Opinioni studenti”</li><li>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sottocommissione paritetica di QSPA ha utilizzato i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento ed ha stimato i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. I risultati dei questionari sono stati discussi in un incontro tenutosi con la rappresentante degli studenti per l'anno 2022, che ha poi riportato le considerazioni venute fuori dalla discussione a tutta la componente studentesca. Di fatto, le modalità dell'incontro vanno decisamente migliorate in quanto la partecipazione degli studenti è stata scarsa. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti vengono comunque presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità per il singolo insegnamento e portano a studiare azioni correttive concordate con i docenti titolari. C'è da rilevare, comunque, che per l'AA 202/2023 non è stato riportato nessun commento. La domanda D13 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per l'intero corso e per tale ragione viene presa in particolare considerazione. La valutazione complessiva alla suddetta domanda è positiva (7,5) ma risulta inferiore all'anno precedente (punteggio medio 9,06) ed inferiore alla media di Dipartimento. E' necessario, pertanto, che il Presidente del</p>	

CdS e tutti i docenti intensifichino il confronto con gli studenti al fine di comprendere le cause di tale diminuzione e riportare il punteggio a valori in linea con gli anni precedenti.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Le aule per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono adeguate alla popolazione studentesca e sono, inoltre, dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni, è pertanto pienamente fruibile dagli studenti. I laboratori sono decisamente adeguati, in termini di spazi e di dotazione di strumenti e attrezzature, ed inoltre il personale tecnico è estremamente preparato e presente coadiuvando i docenti e fornendo un'appropriata formazione agli studenti. Inoltre, alcune esercitazioni vengono svolte presso la sede di Sassari così come le tesi di laurea specialistica quando sono necessarie analisi più sofisticate. Nonostante ciò, quest'anno si è rilevato un calo nei punteggi relativi alle domande D1, D2 e D3 presenti nel questionario della rilevazione delle opinioni degli studenti, relative alle conoscenze preliminari possedute, al carico di studio e al materiale didattico, anche se in linea con la media degli altri corsi di studio del Dipartimento di Agraria. Probabilmente questo è legato al bacino di utenza della componente studentesca che proviene solo in parte dal corso di Laurea in TVEA

curriculum Tecnologie Alimentari, anche se il corso di laurea prevede un percorso (definito B nel Regolamento Didattico del CdL in QSPA) che permette agli studenti che provengono da altri corsi di studio triennali di colmare le eventuali lacune in modo da raggiungere gli obiettivi formativi richiesti e presenti nella SUA.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”;</li><li>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li><li>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA-CdS 2022/2023. La verifica degli apprendimenti avviene in modalità continuativa all’interno di quasi tutte le discipline, andando ben oltre alla metodologia degli “accertamenti in itinere”, ma si basa, così come preconizzato dall’EUA (European University Association), su sistemi di valutazione dell’apprendimento continui, permanenti ed interattivi, in aula e presso le sedi di industrie agroalimentari. L’attuazione di queste metodologie è facilitata dal numero contenuto degli studenti iscritti alla LM in QSPA che è un CdS ad accesso programmato, con superamento di prova concorsuale di sede.

Per l’anno accademico 2022/2023, il rappresentante degli studenti consultato dalla sottocommissione non riportato criticità in merito alle modalità di verifica dell’apprendimento (valutazione continua e permanente ed esami).. Dall’esame dei dati relativi all’opinione degli studenti (quesiti D4, D5 e D9) non si evincono particolari criticità, anche se si evidenzia, come

riportato nella sezione A, una diminuzione dei punteggi.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus 2022/2023. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.

Riguardo il tirocinio pratico applicativo (TPA), che vede impegnati gli studenti nel corso del secondo anno, sono state convenzionate sino ad ora 35 aziende del settore agroalimentare presenti sul territorio regionale e due nella penisola. L'esperienza del TPA (22 CFU) caratterizza in maniera significativa l'intero CdS, così come richiesto dalle parti interessate consultate nel corso della fase di progettazione del CdS e come esplicitamente riportato nella SUA-CdS. Inoltre, il fatto che la componente studentesca abbia l'obbligo di stilare un elaborato dettagliato sulla attività di tirocinio svolta che va prima condiviso con il tutor aziendale e con il tutor universitario e, successivamente sottoposto a valutazione da parte di una Commissione, così come riportato nell'allegato 2 del Regolamento didattico del CdL in QSPA, permette di monitorare costantemente sia il comportamento e la preparazione dello studente in ingresso e in uscita sia l'interesse delle aziende per i nostri laureandi/e, che a tutt'oggi risulta molto elevato. La lista delle aziende è facilmente consultabile dai docenti e dagli studenti in quanto disponibile presso il sito del Consorzio Uno al link [https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2023/09/QSPA\\_2223\\_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2023.pdf](https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2023/09/QSPA_2223_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2023.pdf).

Rispetto all'analisi precedente non sono stati adottati particolari correttivi in quanto non sono state manifestate criticità da parte degli studenti.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”;</li><li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;</li><li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li><li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

## Analisi della situazione

Il sistema di gestione della qualità del CdS è impostato secondo i principi generali delle norme UNI:EN:ISO serie 9000 e di quanto indicato dagli organi di governo e di controllo dell'Ateneo, in particolare del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. Il CdS ha un Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ), che, per l'anno 2022/2023 si è riunito diverse volte per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e, per la prima volta, del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR). IL GAQ ha applicato tutte le procedure necessarie per la stesura dei due documenti, dal censimento delle informazioni necessarie fornite principalmente dal manager didattico, compresa la relazione della Commissione Paritetica docenti/studenti anno 2022, alla loro elaborazione e successiva individuazione delle criticità per la formulazione di ipotesi di interventi correttivi. Una volta predisposti con il supporto del GAQ di Dipartimento, vengono poi approvati dal Consiglio di Corso di Studio e infine, inviati agli organi deputati (Presidio di qualità dell'Ateneo). Per quanto riguarda la SMA le principali criticità riscontrate si riferiscono agli avvii di carriera, all'internazionalizzazione e all'adeguatezza della docenza. Per quanto riguarda gli avvii di carriera si nota un calo dell'attrattività del corso rispetto all'anno precedente e suggerisce la necessità di investire ancora sull'orientamento in ingresso per cercare di saturare il numero di posti disponibili. Per ciò che concerne l'internazionalizzazione si sono incrementati gli incontri con i referenti della internazionalizzazione di Dipartimento che stanno cominciando a portare degli ottimi risultati. L'adeguatezza della docenza potrà migliorare incrementando il numero della componente studentesca. Per quanto riguarda il rapporto di riesame ciclico è stato portato avanti anche se il corso non aveva compiuto ancora i 5 anni ma si è comunque effettuato al fine di ottenere dal monitoraggio un quadro delle eventuali criticità presenti. E' stato sicuramente molto efficace in quanto ha permesso di evidenziare delle criticità e di apportare dei correttivi che si stanno già mettendo in atto (basso numero di iscritti, incremento delle azioni di orientamento, miglioramento degli indici della didattica e incremento della internazionalizzazione).

## Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
<b>Analisi della situazione</b>	
<p>Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state completamente riviste dal Presidente del Corso di Studi dal manager didattico e poi condivise con il Consiglio di CdS e il rappresentante degli studenti. I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni ed esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. Il sito web di Dipartimento e il sito del Consorzio uno sono costantemente aggiornati e presentano le informazioni adeguate ben visibili dall'esterno.</p>	

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Le principali proposte di miglioramento scaturite dalla discussione con tutte le parti interessate e dalle analisi svolte nei punti precedenti sono quelle di:

- sollecitare e motivare gli studenti a partecipare a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, in particolare ai Consigli di CdS, al Gruppo Assicurazione Qualità, al CI ed alla CPDS, al fine di riportare le proprie istanze negli organi istituzionali di specifica competenza.

Letto e approvato il 25 gennaio 2024